



Comune

Cabras



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CABRAS



Comune

Riola Sardo

P.T.O.F.

*La scuola delle competenze in uno sfondo
Nazionale ed Europeo*



*Anni Scolastici
2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022*

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CABRAS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 07/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 64 del 07/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/01/2019 con delibera n. 8

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale docente
- 4.4. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

LA SCUOLA DELLE COMPETENZE IN UNO SFONDO NAZIONALE ED EUROPEO

"BENVENUTI NELLA SCUOLA DEI GIGANTI"

Popolazione scolastica

Opportunità

Arricchire il curricolo scolastico ed extrascolastico al fine di offrire agli alunni diverse opportunità formative e di crescita per sopperire alle lacune delle famiglie svantaggiate che molto spesso non sono in grado di supportare nello studio i propri figli e di offrire adeguati stimoli.

Vincoli

A causa dell'elevato numero di famiglie che si trovano in situazione di svantaggio socio-economico e un congruo numero di disoccupati, vi è una significativa percentuale di nuclei familiari che non riesce a seguire le attività scolastiche dei propri figli. La crisi economica porta le famiglie a rinunciare a servizi e beni primari, in particolare modo le cure e l'istruzione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Le bellezze paesaggistiche e naturalistiche (Stagno di Cabras, Area Marina Protetta Sinis - Maldiventre, Parco dei Suoni); il patrimonio storico - archeologico (Ipogeo di San Salvatore, Tharros, Sito di Monte Prama, Museo 'G. Marongiu', Chiesa di S. Corona); le attività economiche legate alla pesca (in particolare produzione della bottarga 'Oro di Cabras'), alla produzione di riso, olio, grano Capelli, vino (Vernaccia) e al lattiero-caseario; gli Enti per la tutela e la difesa dell'ambiente (Area Marina Protetta Sinis - Maldiventre, International Marine Centre di Torregrande, CNR); le Ass. cult., sport, di volontariato consentono di realizzare attività di arricchimento dell'O.F. Dal 2015/16 e' stato costituito un 'Gruppo di Lavoro' presieduto dal D.S. e composto dal D.S.G.A., da n. 3 Docenti designati dal C.d.D, dalla F.S. per il Coordinamento O.F. Territoriale, da n. 2 Genitori componenti del Consiglio di Istituto individuati dal Dirigente Scolastico, dai Sindaci e dagli Assessori per la Pubblica Istruzione, dall'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero del CNR di Torregrande e dall'AMP del Sinis e, acquisito il parere e le proposte delle Associazioni Sportive presenti nel territorio e dell'Assessore allo Sport del Comune di Cabras, volto a progettare e attuare diverse attività sia curricolari che extracurricolari e a reperire le risorse finanziarie e umane necessarie. Il Gruppo di Lavoro sara' utilizzato per la rendicontazione sociale del lavoro svolto nel triennio e per pianificare i futuri documenti.

Vincoli

Nell'a.s. 2017/2018 si e' registrata una minore collaborazione da parte di alcune associazioni ambientali presenti nel territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto dispone di edifici di capienza adeguata, luminosi e accoglienti. Con gli interventi effettuati grazie al progetto del MIUR 'Scuole belle', in numerosi plessi e' stata possibile una

riqualificazione degli ambienti. Disponibilita' di una buona dotazione tecnologica alla scuola primaria e alla scuola secondaria per quanto riguarda le LIM presenti in tutte le aule di tutti i plessi. Nell'A.S. 2016/2017 anche le Scuole dell'infanzia sono state dotate di una LIM in ogni plesso col finanziamento ottenuto mediante partecipazione al "Pon per la Scuola - Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti digitali" prot. n. 12810 del 15/10/2015. Lo stesso Avviso ha consentito la realizzazione di aule mobili nella Scuola secondaria di I grado che e' stata dotata di 16 tablet e una postazione mobile. Ulteriori risorse sono state messe a disposizione dai Comuni di Cabras e Riola. Nel corrente A.S. la Scuola ha presentato il progetto Fondazione di Sardegna al fine di contrastare la dispersione scolastica. La scuola, per il terzo anno consecutivo, sta partecipando al progetto Iscol@ e nel corrente anno ha realizzato i progetti Linea A1 - Italiano, A2 - Matematica e per la prima volta alla Linea B1.

Vincoli

In alcuni plessi mancano spazi per le attività sportive (palestre) e collegiali. Si ha carenza di risorse per la manutenzione e l'ampliamento delle dotazioni tecnologiche e multimediali (pc, tablet, stampanti, videoregistratori, ecc.).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. CABRAS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ORIC81400E
Indirizzo	VIA TRIESTE CABRAS 09072 CABRAS
Telefono	0783290712
Email	ORIC81400E@istruzione.it
Pec	oric81400e@pec.istruzione.it

❖ CABRAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ORAA81401B

Indirizzo VIA MACHIAVELLI CABRAS 09072 CABRAS

❖ CABRAS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ORAA81402C

Indirizzo VIA LEOPARDI 2 CABRAS 09072 CABRAS

Edifici • Via LEOPARDI 2 - 09072 CABRAS OR

❖ SOLANAS - CABRAS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ORAA81403D

Indirizzo VIA REG. GIOVANNA 25 SOLANAS FRAZIONE DI
CABRAS 09072 CABRAS

Edifici • Via SAN PAOLO snc - 09072 CABRAS OR

❖ RIOLA SARDO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ORAA81404E

Indirizzo VIA MONTESSORI RIOLA SARDO 09070 RIOLA
SARDO

Edifici • Via Maria Montessori 12 - 09070 RIOLA
SARDO OR

❖ CABRAS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice OREE81401L

Indirizzo VIA C. BATTISTI 24 CABRAS 09072 CABRAS

Edifici • Via C.BATTISTI 24 - 09072 CABRAS OR

Numero Classi 12

Totale Alunni 213

❖ SOLANAS - CABRAS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice OREE81402N

Indirizzo VIA SAN PAOLO SOLANAS FRAZ. CABRAS 09072
CABRAS

Edifici • Via SAN PAOLO snc - 09072 CABRAS OR

Numero Classi 5

Totale Alunni 65

❖ RIOLA SARDO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice OREE81403P

Indirizzo VIA ROMA - 09070 RIOLA SARDO

Edifici • Via Roma 60 - 09070 RIOLA SARDO OR

Numero Classi 5

Totale Alunni 59

❖ EDMONDO DE AMICIS - CABRAS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice ORMM81401G

Indirizzo VIA TRIESTE CABRAS 09072 CABRAS

Edifici	• Via TRIESTE snc - 09072 CABRAS OR
Numero Classi	9
Totale Alunni	176

❖ RIOLA SARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ORMM81402L
Indirizzo	VIA ROMA, 68 - 09070 RIOLA SARDO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via Roma 64 - 09070 RIOLA SARDO OR • Via Roma 64 - 09070 RIOLA SARDO OR
Numero Classi	6
Totale Alunni	40

Approfondimento

Al fine di potenziare le competenze linguistiche nelle lingue comunitarie di Inglese, Francese e Spagnolo, a partire dall'a. s. 2017/2018 è stato attivato, con delibera n. 1 del Collegio dei Docenti del 18.01.2017 e delibera n. 6 del Consiglio di Istituto del 14.07.2017, l'Indirizzo Linguistico per le classi prime delle Scuole Secondarie di Cabras e Riola Sardo. L'orario delle lezioni è di 33 ore settimanali di cui 30 ore curricolo ordinario e 3 ore di potenziamento e conversazione di Lingue comunitarie: conversazione in Lingua Inglese (n. 1 ora alla settimana) e Conversazione in Lingua Francese (n. 1 ora alla settimana) con docenti madrelingue e insegnamento della Lingua Spagnola (n. 1 ora alla settimana), con l'introduzione della sesta ora di lezione. Il costo economico dell'Indirizzo Linguistico è totalmente a carico delle famiglie.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
	salto in lungo - fossa	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

Nell'Istituto Comprensivo è presente una buona dotazione tecnologica nella scuola primaria e nella secondaria, in particolare modo per le LIM presenti in tutte le aule di tutti i plessi. Nell'A.S.2016/2017

Scuole dell'Infanzia sono state dotate di una LIM in ogni plesso col finanziamento ottenuto mediante la partecipazione del "Progetto PON 2014-2020 "PER LA SCUOLA" Realizzazione Ambienti Digitali Azione 1.1.1. È infatti realizzato un ambiente multimediale per l'Infanzia all'interno del modulo "Spazi alternativi all'Apprendimento" e un supporto alla didattica tradizionale della Scuola Primaria e Secondaria di I grado mediante l'impiego di nuove tecnologie, all'interno del modulo: Aula "Aumentata dalla tecnologia". Il progetto è un processo per l'adeguamento delle strutture e degli spazi educativi orientato alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi che sfruttassero al meglio le potenzialità delle tecnologie digitali e che si evolvessero e fossero in grado di rispondere alle trasformazioni in atto a livello sociale e culturale, inevitabilmente anche nei percorsi scolastici degli alunni. Sono presenti nella Scuola Secondaria di I grado postazione mobile di 16 tablet, 3 PC Notebook e carrello per postazione disabili.

Le Amministrazioni Comunali di Cabras e Riola Sardo hanno messo a disposizione risorse finanziarie per implementare le attrezzature e i servizi delle Scuole dell'Istituto.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	82
Personale ATA	20

Approfondimento

Il personale ha un ottimo livello di esperienza professionale sia per età anagrafica che per formazione che caratterizza i docenti dell'Istituto. La buona stabilità del personale, data anche da una bassa percentuale di trasferimenti, garantisce continuità e desiderio assiduo di sperimentazione e aggiornamento didattico. Presenta un livello alto e variegato di competenze professionali con forte incidenza di lauree universitarie, specializzazioni post universitarie (master e corsi di alta formazione), certificazioni di



informatiche (QCer, Competenza C1/C2 relativamente ai docenti di lingua straniera - Proficiency Teacher, AnimatoreDigitale, Team per l'innovazione; IBSE, Centro SID) incontri formativi sulle metodologie per l'insegnamento / apprendimento della Matematica e dell'Italiano (Metodo analitico di Bortolato impiegato da alcuni docenti) delle Scienze e della Geografia (in collaborazione con l'Università di Cagliari, l'INRIM di Torino), Inclusività.

L'alta qualità della formazione erogata è stata garantita dalla presenza di formatori professionisti e dalla collaborazione di Enti di Ricerca e Università

L'Istituto si caratterizza per il coinvolgimento di tutti i docenti a livello di gruppi di lavoro, attraverso diverse modalità organizzative (Dipartimenti Disciplinari, Collegio dei Docenti, Consigli di Classe, Intersezione, Interclasse e Classe, Commissioni, Èquipe pedagogica, Gruppi di lavoro spontanei). Costantemente viene rilevato il fabbisogno formativo dei docenti di cui si tiene conto per l'elaborazione di proposte e percorsi formativi e di aggiornamento. La richiesta di formazione verte sulle metodologie di insegnamento/apprendimento e sulla necessità di acquisire maggiori competenze per l'arricchimento della propria professionalità e si registra una immediata ricaduta nelle pratiche didattiche. Vi è una condivisione generale di materiali, spazi, proposte progettuali, documenti, buone pratiche, ma anche la ricerca collegiale di soluzioni a particolari situazioni problematiche

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'obiettivo fondamentale dell'azione educativa della nostra Scuola, che accoglie l'alunno dalla prima infanzia alla preadolescenza, è quello di garantire la costruzione di un percorso formativo coerente, che offra a ciascun alunno adeguati strumenti di crescita che gli consentano uno sviluppo armonico ed equilibrato della propria maturità personale e culturale. A tal fine, nel rispetto delle specificità dei diversi ordini di scuola, delle singole discipline e della libertà d'insegnamento, l'azione didattica sarà esplicitata attraverso l'utilizzo di strumenti, metodologie e linee guida comuni che costituiranno i punti di riferimento di tutte le attività educative.

- *Per quanto riguarda l'Inclusività e l'Integrazione si favorisce la creazione di un ambiente che risponde ai bisogni di tutti gli alunni, promuove la partecipazione sociale e il coinvolgimento di ciascuno, con particolare attenzione a chi si trova in difficoltà, che valorizza le diversità, promuove l'integrazione e offre a tutti adeguate opportunità educative.*

- *La flessibilità è la condizione fondamentale per la realizzazione effettiva delle scelte didattiche progettate dalla scuola: essa riguarda sia l'orario degli insegnanti, sia le modalità di attivazione del curriculum. La flessibilità organizzativa permette all'Istituto, nel rispetto della propria autonomia, di curare e adattare l'Offerta Formativa alle esigenze dell'utenza e del territorio. Nell'Istituto Comprensivo di Cabras sarà attuata anche attraverso l'apertura pomeridiana delle scuole per lo svolgimento di attività previste per l'ampliamento dell'offerta formativa e/o anche per proposte che possono pervenire da Associazioni o Enti presenti nel territorio e che prevedono l'apertura della Scuola anche nei mesi estivi (Corsi di attività sportiva e culturali).*

- *L'innovazione tecnologica viene attuata mediante l'utilizzo di strumenti e metodologie didattiche atte a stimolare la motivazione, l'attenzione e la*



partecipazione degli alunni, anche privilegiando la didattica laboratoriale e l'uso di strumenti digitali presenti nelle aule.

*La missione dell'Istituto si evince dal proprio slogan: **"La Scuola delle competenze in uno sfondo nazionale ed europeo"**; infatti, viene data una particolare attenzione alle competenze (azioni di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, in tutte le discipline, ma in particolare nella matematica e nell'italiano), valorizzando il proprio territorio ma con una visione europea (Ministay, esperti madrelingua Inglese, Francese e Spagnolo, certificazione Trinity).*

L'Istituto crede fortemente nella Scuola quale positivo ascensore sociale. La missione e le priorità educative sono state definite e condivise, nella prima decade di settembre, a livello collegiale con tutto il personale scolastico, contestualmente presentate agli alunni e alle famiglie per coglierne il gradimento e/o critiche e proposte educative-didattiche. La condivisione è alla base della progettualità d'Istituto e si realizza all'interno dei Dipartimenti Disciplinari, nei diversi Consigli, nel Gruppo di lavoro (Comuni, realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio, Organismi e Associazioni dei Genitori e sportive).

All'interno dell'Istituto vengono realizzate diverse attività di arricchimento dell'O.F. sia curricolari che extracurricolari.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Innalzamento della percentuale degli alunni della Scuola secondaria che si collocano nella votazione 7-8/10 nelle classi I e II e nell'Esame di Stato

Traguardi

Miglioramento degli esiti scolastici.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento progressivo degli esiti complessivi conseguiti nelle prove standardizzate.

Traguardi

Innalzamento dei livelli nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.



Priorità

Riduzione del numero di alunni che si colloca sul livello 1 nelle prove standardizzate.

Traguardi

Miglioramento delle conoscenze e abilità, in particolare attraverso interventi di recupero per la Matematica e di potenziamento per l'Italiano.

Priorità

Riduzione della varianza degli esiti tra le classi.

Traguardi

Raggiungimento di una maggiore omogeneità delle metodologie di insegnamento dell'italiano e della matematica delle classi parallele.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziare le Competenze chiave e di cittadinanza con riferimento al quadro comune europeo.

Traguardi

Potenziare la progettazione, la didattica e la valutazione per competenze.

Risultati A Distanza

Priorità

Miglioramento degli esiti a distanza attraverso una rimodulazione degli interventi didattici nel triennio della Scuola Secondaria di I grado.

Traguardi

Monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni della Scuola Secondaria di I grado nel passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015.

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il comma 7 della Legge n. 107 del 13.07.2015, che descrive gli Obiettivi formativi individuati come prioritari, le cui aree di Intervento sono state ricondotte, a titolo esemplificativo, ai *campi* suggeriti dalla Nota M.I.U.R. n. 30549 del 21.09.2015;

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le Istituzioni Scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: Piano);
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'U.S.R. per la Sardegna per accertarne la compatibilità con i limiti dell'Organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo U.S.R. al M.I.U.R.;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della Scuola;

VISTA la Nota M.I.U.R. prot. n. 2157 del 05.10.2015, con la quale si comunica che il Piano possa essere definitivamente concluso entro il 15 gennaio 2016;

VISTE le Note MIUR prot. n. 17832 del 16.10.2018, prot. n. 18902 del 07.11.2018 e del 20.12.2018 per la definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale (RS) e le iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'a. s. 2019/2020;

VISTO l'art. 21 della Legge 15.03.1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. n. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle



Istituzioni Scolastiche" ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalle Legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTE le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del 1° Ciclo d'Istruzione (D.M. 254 del 16.11.2012);

VISTO il Decreto Ministeriale 22.08.2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo scolastico";

ACCERTATA la consistenza della popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo di Cabras;

TENUTO CONTO del Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2019/2022;

ASCOLTATO il Collegio dei Docenti in seduta plenaria nelle sedute dell'1 e del 7 settembre 2018; del 30 ottobre 2018;

ASCOLTATO il Consiglio d'Istituto nella seduta del 8 novembre 2018;

CONSIDERATE le criticità rilevate nei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe e i risultati di apprendimenti registrati nelle classi;

SENTITA le Assemblee A.T.A. nella seduta del 6 settembre 2018 (Collaboratori Scolastici) e nelle sedute del 2 e del 18 ottobre 2018 (Assistenti Amministrative); sentito il D.S.G.A. relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;

VISTI gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le **"priorità"**: innalzamento della percentuale degli alunni della Scuola Secondaria che si collocano nella votazione 7-8/10 nelle classi prime e seconde e nell'Esame di Stato; miglioramento progressivo degli esiti complessivi conseguiti nelle prove standardizzate; riduzione del numero degli alunni che si colloca sul livello 1 nelle prove standardizzate; potenziare le competenze chiave e di cittadinanza con riferimento al Quadro Comune Europeo; miglioramento degli esiti a distanza attraverso una rimodulazione degli interventi didattici nel triennio della Scuola Secondaria di 1° grado e i **"traguardi"**: miglioramento degli esiti scolastici; innalzamento dei livelli nelle prove di INVALSI di italiano, matematica e inglese; miglioramento delle conoscenze e abilità, in particolare attraverso interventi di recupero per la matematica e di potenziamento per l'italiano; potenziare la progettazione, la didattica e la valutazione per competenze; monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado nel passaggio alla Scuola Secondaria di 2° grado.

CONSIDERATO che la comunità professionale sarà impegnata nella redazione del Piano di Miglioramento e la conseguente incidenza che tale Piano avrà nella successiva implementazione dell'Offerta Formativa;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra



Scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale;

CONSIDERATA la struttura dell'Istituto Comprensivo, articolato in n. 4 plessi di Scuola dell'Infanzia, n. 3 plessi di Scuola Primaria, n. 2 plessi di Scuola Secondaria di 1° grado, dislocati nei Comuni di Cabras - Solanas e Riola Sardo;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituzione dispone;

RICHIAMATO l'articolo 1, commi da 1 a 4, della Legge n.107/2015;

CONSIDERATE le Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017 (Direttiva n. 11/2014);

CONSIDERATI i compiti affidati al Dirigente Scolastico dall'art. 25 del D.Lgs 165/2001 e dalla Legge n. 107/2015, ed in particolare dai commi 78 e seguenti;

RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei Docenti e quelle relative alle competenze degli Organi Collegiali;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie in occasione degli incontri informali e formali (negli incontri del 18 settembre 2018);

TENUTO CONTO della bozza di massima predisposta dal Gruppo di Lavoro nella seduta del 21 dicembre 2018, istituito con Decreto del Dirigente Scolastico, prot. n.6294/04.05 del 20.12.2018, presieduto dal Dirigente Scolastico e composto al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, da n. 3 Docenti designati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 7 settembre 2018, da n. 2 Genitori nominati applicando le risultanze delle elezioni del rinnovo del Consiglio di Istituto ossia i più votati a Cabras e a Riola Sardo, dai Sindaci e dagli Assessori per la Pubblica Istruzione dei Comuni di Cabras e Riola Sardo, dall'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero del CNR di Torregrande e dall'Area Marina Protetta Penisola del Sinis - Isola di Maldiventre, sulla quale sono stati acquisiti agli atti e vagliate le proposte e i pareri formulati dagli Enti Locali e dai Servizi Sociali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli Organismi e dalle Associazioni dei Genitori, come dal verbale del 21 dicembre 2018; acquisito il parere e le proposte delle Associazioni Sportive presenti nel territorio e del Comune di Cabras in data 16 ottobre 2018, con comunicazione prot. n. 22400/2018 del 09;

EMANA

ai sensi dell'art. 1, comma 14, punto 4 della Legge n. 107 del 13.07.2015, il seguente



ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della Scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, alla cui stregua il Collegio dei Docenti elaborerà il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) per gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 della *"Scuola delle competenze in uno sfondo nazionale ed europeo"*.

PRINCIPI GENERALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli alunni, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'Istituzione Scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato alla collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli Organi Collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Si ritengono fondamentali la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

LA SCUOLA DELLE COMPETENZE IN UNO SFONDO NAZIONALE ED EUROPEO

Il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, indica con il presente Atto d'Indirizzo, gli obiettivi precisi per il miglioramento continuo per tutto l'Istituto da perseguire nel triennio 2019/2022:

SUCCESSO SCOLASTICO

- Migliorare i risultati scolastici degli alunni, in particolare nelle classi ponte, attraverso azioni di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, in tutte le discipline, ma in particolare nella matematica e nell'italiano, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative al precedente triennio;
- Diminuire il tasso di abbandono ed insuccessi scolastici e combattere la dispersione anche a distanza;
- Arginare il disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento;
- Potenziare le Lingue Comunitarie, attraverso la partecipazione a ministay all'estero, lezioni con Docenti di madrelingua, gemellaggi, scambi culturali (Erasmus plus) e il conseguimento di certificazioni europee;
- Diffondere l'utilizzo del metodo CLIL per la Lingua Inglese e la Lingua Sarda nelle Scuole dell'Istituto, anche attraverso la partecipazione a progetti proposti da Enti Esterni (Fondazione di Sardegna, ...);



- Partecipare ai bandi della Regione Autonoma della Sardegna di Iscol@, onde ampliare le opportunità formative e di crescita degli alunni dell'Istituto;
- Offrire agli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado l'opportunità, con il contributo economico delle famiglie, di potenziare le competenze linguistiche nelle lingue comunitarie di Inglese, Francese e Spagnolo attraverso la prosecuzione dell'Indirizzo Linguistico, attivato nell'anno scolastico 2017/2018 con delibera n. 1 del Collegio dei Docenti del 18.01.2017 e delibera n. 6 del Consiglio di Istituto del 14.07.2017; l'Indirizzo Linguistico, con Docenti di Madrelingua inglese, francese e Spagnolo, prevede un tempo scuola di 33 ore settimanali, di cui 30 ore del curriculum ordinario e 3 ore aggiuntive di Lingue Comunitarie, con l'introduzione della sesta ora di lezione;
- Verificare la possibilità di introdurre nella Scuola Primaria l'insegnamento della Lingua Francese utilizzando le risorse professionali interne all'Istituto e/o docenti esterni di madrelingua;
- Valorizzare e tutelare l'identità culturale attraverso la realizzazione di Progetti di Lingua Sarda, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 9, co. 10, lett. b "Sperimentazione, nelle scuole di ogni ordine e grado, dell'insegnamento e dell'utilizzo veicolare della Lingua Sarda in orario curricolare".
- Favorire il recupero dell'identità storico-culturale sarda anche attraverso lo studio dell'archeologia sarda, la ricostruzione storica della Sardegna, con attività di ricerca sul territorio di Cabras dalla letteratura alla flora, alla fauna e il recupero della Lingua sarda con attività di drammatizzazione, aderendo anche ad iniziative delle Amministrazioni Comunali;
- Offrire la pratica di attività sportiva, tramite il Gruppo Sportivo Scolastico, anche con attività extrascolastiche;
- Intensificare e qualificare la pratica sportiva anche attraverso l'utilizzo di personale esterno (Corso di Karate, per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, Corso propedeutico al tennis per gli alunni della Scuola Primaria, partecipazione a progetti promossi dal CONI, e/o altre attività sportive) e la collaborazione con le Amministrazioni Comunali;
- Verifica dei risultati degli alunni attraverso la misurazione delle competenze nelle diverse discipline, con l'utilizzo di prove comuni standardizzate, criteri di valutazione condivisi e comuni, strumenti di valutazione oggettivi e standardizzati ed in continuità tra i diversi ordini di scuola;
- Consolidare e arricchire il Curriculum per competenze, espressione della continuità orizzontale e verticale dell'Istituto Comprensivo, elaborato dai Dipartimenti Disciplinari;
- Rafforzare le competenze di Cittadinanza attiva e democratica, di Legalità e intensificare iniziative relative all'Educazione alla Salute, all'Educazione all'Ambiente, Educazione alla Lettura, Educazione Stradale con particolare attenzione al Codice della Strada, anche con la collaborazione delle Amministrazioni Comunali;
- Riconoscere i talenti e le eccellenze musicali presenti nel territorio attraverso l'attivazione dell'Indirizzo musicale per la Scuola Secondaria di 1° grado;
- Elaborare progetti per lo sviluppo di tecniche espressive legate alla Musica, all'Arte ed Immagine, al Teatro, alla Lingua e Cultura Sarda;
- Attivare nella Scuola Secondaria di 1° grado l'Indirizzo Informatico per il potenziamento



delle competenze digitali e tecnologiche, senza costi aggiuntivi per le famiglie e utilizzando la quota del 20% dell'Autonomia Scolastica (D.P.R. N. 275/2000) e con un orario settimanale di 30 ore. L'attivazione è subordinata alle richieste delle famiglie e alle delibere degli Organi Collegiali;

- Attivare nella Scuola Secondaria di 1° grado l'Indirizzo Sportivo per il potenziamento della pratica sportiva e di diverse educazioni specifiche, senza costi aggiuntivi per le famiglie e utilizzando la quota del 20% dell'Autonomia Scolastica (D.P.R. N. 275/2000) e con un orario settimanale di 30 ore. L'attivazione è subordinata alle richieste delle famiglie e alle delibere degli Organi Collegiali;
- Soddisfare le esigenze delle famiglie con la prosecuzione del Progetto "Spazio compiti e servizio accoglienza Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia Riola Sardo" attivato nell'anno scolastico 2018/2019, con delibera n. 2 del Collegio dei Docenti del 07.09.2018 e delibera n. 7 del Consiglio di Istituto del 08.11.2018 e l'attivazione dello stesso nelle scuole del Comune di Cabras-Solanas, consentendo l'ingresso anticipato dei bambini (7.00:8.00) e degli alunni (7.30:8.30) e l'uscita posticipata per gli stessi (16.00:17.00 e 13.30:14.30) dal lunedì al sabato (orario ridotto), senza oneri a carico delle famiglie;
- Rafforzare l'identità e la funzione educativa della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto attraverso la realizzazione del progetto "A scuola con Arte" che prevede al termine delle lezioni scolastiche, nel mese di giugno, delle Scuole del 1° ciclo di Istruzione l'attivazione del solo orario antimeridiano con la compresenza delle docenti;
- Consolidare la collaborazione con il C.N.R. e l'A.M.P. con progetti e attività di sensibilizzazione ecologica ed ambientale per gli alunni delle scuole dell'Istituto.

AZIONE AMMINISTRATIVA E DIDATTICA

Potenziare la didattica per competenze;

Privilegiare l'utilizzo e la diffusione di metodologie didattiche laboratoriali (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta, ecc.), che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive degli alunni;

Realizzare attività di formazione per i Docenti, al fine di innalzare la qualità della didattica e il miglioramento degli esiti scolastici;

Adottare una didattica e un'organizzazione flessibile, al fine di migliorare la relazione tra Docenti - alunni e tra alunni;

Procedere alle azioni di dematerializzazione attraverso interventi sul sito scolastico, con



l'adozione del registro elettronico e lo snellimento delle procedure amministrative dell'Ufficio di Segreteria;

Incrementare la comunicazione per e-mail;

Realizzare visite guidate e viaggi d'istruzione finalizzati allo studio e all'approfondimento culturale - disciplinare e delle Lingue Comunitarie;

Promuovere accordi di rete con Scuole del 1° Ciclo e Scuole Secondarie di 2° grado;

Effettuare attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre azioni di miglioramento nei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.

FORMAZIONE PERMANENTE

Costruire un clima sereno, favorendo la comunicazione fra tutti gli attori, lo scambio, il confronto e la diffusione delle buone pratiche;

Incrementare la formazione del personale Docente sull'uso delle tecnologie e sviluppare percorsi didattici coerenti con l'uso di strumenti informatici e di linguaggi digitali;

Attivare percorsi di formazione per i genitori, finalizzati al miglioramento del rapporto educativo genitori - figli, in collaborazione con i Servizi Sociali di Cabras e di Riola Sardo, con l'A.S.L. di Oristano e il Centro Crea di Oristano.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN USCITA

Migliorare le azioni per l'orientamento in uscita con attività formative, coinvolgendo gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di 1° grado e delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria;



Valorizzare la dimensione orientativa delle discipline;

Individuare percorsi rispondenti ai bisogni educativi dell'alunno in vista dell'orientamento, dello sviluppo personale e dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità;

Prevenire difficoltà e situazioni di criticità e, attraverso azioni formative personalizzate, individuare percorsi di studio per gli alunni che non intendono proseguire dopo l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

LABORATORI E TECNOLOGIA

Predisporre Progetti per accedere ai fondi PON per la Programmazione 2014/2020 e successiva, sulla base dei propri bisogni, al fine di incrementare le dotazioni informatiche, di rinnovare il parco macchine dei Laboratori informatici dell'Istituto e potenziare le competenze degli alunni e dei docenti;

Sviluppare le competenze digitali degli allievi, garantendo la conoscenza di linguaggi dei media attraverso l'impiego di strumenti informatici e favorire l'acquisizione di un atteggiamento critico e consapevole per il loro utilizzo;

Potenziare l'utilizzo della figura dell'Animatore Digitale, al fine di favorire il processo di digitalizzazione dell'Istituto e le politiche legate all'innovazione didattica, così come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (prot. n. 851 del 27.10.2015).

DIVERSITÀ E INCLUSIVITÀ

Adeguare il Piano per l'Inclusività alle esigenze espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;

Realizzare attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle competenze in alunni BES, all'inclusione e all'integrazione ed, infine, all'accoglienza, al supporto e al sostegno alle famiglie;

Incrementare le attività a sostegno degli alunni diversamente abili, utilizzando le risorse umane e professionali presenti nell'Istituto e nel territorio, favorendo la formazione specifica per i Docenti di Sostegno;

Contrastare ogni forma di discriminazione, di bullismo, cyberbullismo;

Favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni stranieri pur nel rispetto dell'identità, della tradizione e della cultura locale e nazionale;

Promuovere il benessere, la salute della persona e dello stare bene a scuola, attraverso la costruzione di un clima di apprendimento positivo.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Apertura pomeridiana dell'Istituto Comprensivo per la realizzazione di progetti di recupero, potenziamento di diverse discipline, attività sportiva del Gruppo Sportivo Scolastico e/o altre attività progettuali anche relative al Progetto RAS Iscol@, attivati dall'Istituto a partire dall'anno scolastico 2015/2016;

Apertura dei locali dell'Istituto Comprensivo anche nel periodo della sospensione dell'attività didattica e durante il periodo estivo, con attività sportive, ludico-ricreative proposte dalle Associazioni Sportive e Culturali presenti nel territorio e degli Organismi e Associazioni dei Genitori;

ORGANICO POTENZIATO E ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'Organico Potenziato dovrà essere richiesto per le finalità previste dalla Legge n. 107 del 13.07.2015 e si dovrà tenere conto delle priorità del RAV. Nel Piano saranno indicate le priorità rispetto agli ambiti di insegnamento o classi di concorso del personale identificato per l'anno scolastico 2018/2019 e per il successivo triennio. Nel Piano, verranno definiti anche gli ambiti di coordinamento e di supporto all'azione didattica;

Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'Offerta Formativa sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di n.7 unità;

Nell'ambito dei posti per il potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di Docente della Classe di Concorso A028 per il semiesonero del Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico;

Nelle scelte di organizzazione dovranno essere previste le figure di Coordinatore di Plesso, Coordinatore dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe, Coordinatore dei Dipartimenti Disciplinari, le Funzioni Strumentali;

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare i Docenti dell'Organico Potenziato riguarderanno le seguenti aree disciplinari: letteraria, linguistica, matematica, scientifica,



musicale ed artistica. L'Organico dovrà servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. L'Organico di Potenziamento potrà essere utilizzato anche per interventi in classi/sezioni con specifiche problematiche, con tempi e modi a discrezione del Dirigente Scolastico.

SICUREZZA

Potenziare i livelli di sicurezza;

Formare il personale scolastico in materia di sicurezza e di primo soccorso;

Attivare progetti in collaborazione con le Associazioni del territorio (LAPS di Cabras e la Croce Rossa Italiana del Comitato Provinciale di Oristano per il Comune di Riola Sardo, Vigili del Fuoco), per lo sviluppo di un'educazione alla sicurezza;

Predisporre iniziative di formazione per gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado, al fine di promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso;

Collaborare con gli Enti Locali per una continua manutenzione e messa in sicurezza degli edifici.

PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, acquisite le indicazioni e i criteri di massima del Dirigente Scolastico, così come previsto dal comma 5 dell'art. 25 del D.Lgs 165/2001, gestirà efficacemente i servizi generali e amministrativi dell'Istituto Comprensivo di Cabras, in coerenza con le priorità indicate nel Piano.

CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve contenere:

il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero degli alunni con disabilità. L'efficace programmazione della quota di autonomia del curricolo e lo sviluppo di spazio di flessibilità sono da considerarsi criteri qualitativi rilevanti nella definizione del fabbisogno di organico.

Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa: il Collegio individuerà obiettivi prioritari tra quelli indicati dal comma 7, definendo i campi di potenziamento (come da C.M. n. 30549 del 21.09.2015), in relazione alle azioni di miglioramento da porre in atto a seguito dell'individuazione delle criticità emerse nel R.A.V., delle priorità e traguardi individuati e dei progetti attivati o da attivare. Nel fabbisogno dovrà essere compreso il semiesonero del Collaboratore del Dirigente Scolastico;

Il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario che verrà stabilito tenendo conto degli indirizzi forniti dal D.S.G.A;



Il fabbisogno di *infrastrutture e di attrezzature* materiali che verrà stabilito tenendo conto delle priorità del R.A.V. e delle necessità reali dell'Istituto. Il bisogno di infrastrutture ritenute prioritarie dovrà comunque essere coerente con gli obiettivi che il Collegio vorrà individuare nella redazione del Piano Triennale.

Il Piano, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, deve contenere inoltre il Piano di Miglioramento dell'Istituzione Scolastica, che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione delle attività della nostra istituzione scolastica (art. 3 c.3 D.P.R. 275/99 come modificato dal c. 14 legge 107/2015).

Il Dirigente Scolastico, consapevole dell'impegno con cui il personale scolastico assolve ai propri doveri, ringrazia l'intera Comunità Scolastica, gli Organi Collegiali, il Gruppo di Lavoro per l'Atto d'Indirizzo per la collaborazione e la serenità con cui si continuano ad affrontare le nuove sfide educative.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Marina Enna)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

LA SCUOLA DELLE COMPETENZE IN UNO SFONDO NAZIONALE ED EUROPEO

I principali aspetti innovativi che caratterizzano la "Scuola delle competenze in uno sfondo nazionale ed europeo", dal punto di vista didattico sono:

- L'indirizzo Linguistico (33 ore settimanali con il potenziamento delle Lingue Comunitarie Inglese e Francese e l'introduzione dello Spagnolo, quale terza lingua);
- L'indirizzo Informatico per il potenziamento delle competenze digitali e tecnologiche, senza costi aggiuntivi per le famiglie e utilizzando la quota del 20% dell'Autonomia Scolastica (D.P.R. N.



275/2000) e con un orario settimanale di 30 ore. L'attivazione è subordinata alle richieste delle famiglie e alle delibere degli Organi Collegiali;

- L'Indirizzo Sportivo per il potenziamento della pratica sportiva e di diverse educazioni specifiche, senza costi aggiuntivi per le famiglie e utilizzando la quota del 20% dell'Autonomia Scolastica (D.P.R. N. 275/2000) e con un orario settimanale di 30 ore. L'attivazione è subordinata alle richieste delle famiglie e alle delibere degli Organi Collegiali;

- L'indirizzo Musicale per la Scuola Secondaria di 1° grado per riconoscere i talenti e le eccellenze musicali presenti nel territorio, a seguito di eventuale assegnazione di Organico dal MIUR;

-L'insegnamento della Lingua Francese nella Scuola Primaria utilizzando le risorse professionali interne all'Istituto e/o docenti esterni di madrelingua;

- Diffusione del Metodo CLIL per la Lingua Inglese e la Lingua Sarda nelle Scuole dell'Istituto, anche attraverso la partecipazione a progetti proposti da Enti Esterni (Fondazione di Sardegna, ...);

- L'introduzione dell'uso del coding per l'insegnamento della matematica e la diffusione del pensiero computazionale.

- Implementazione dell'attività motoria in orario curricolare nella Scuola dell'Infanzia, attraverso il coordinamento di esperti esterni, specializzati ISEF e l'attuazione da parte di personale qualificato accreditato dal CONI (Progetto "Tartaruga Sprint"); costi a carico delle famiglie e l'attivazione è subordinata alle richieste delle stesse.

Dal punto di vista del modello organizzativo adottato i principali aspetti innovativi sono:

- Il Progetto "Spazio compiti e servizio accoglienza Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia" per Riola Sardo e Cabras, che consente l'ingresso anticipato dei bambini (7.00:8.00) e degli alunni (7.30:8.30) e l'uscita posticipata per gli stessi (16.00:17.00 e 13.30:14.30) dal lunedì al sabato (orario ridotto), con un'ulteriore prestazione del servizio, in caso di assemblee sindacali e scioperi e senza oneri a carico delle famiglie;

- L'introduzione della sesta ora di lezione per particolari esigenze didattiche, quali lo svolgimento di progetti, l'attuazione di indirizzi specifici, ecc;

- L'apertura pomeridiana dell'Istituto Comprensivo per la realizzazione di progetti di recupero, potenziamento di diverse discipline, attività sportiva del Gruppo Sportivo Scolastico e/o altre



attività progettuali anche relative al Progetto RAS Iscol@;

- L'apertura dei locali dell'Istituto Comprensivo anche nel periodo della sospensione dell'attività didattica e durante il periodo estivo, con attività sportive, ludico ricreative proposte dalle associazioni Sportive e Culturali presenti nel Territorio e degli organismi e Associazioni dei Genitori.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CABRAS	ORAA81401B
CABRAS	ORAA81402C
SOLANAS - CABRAS	ORAA81403D
RIOLA SARDO	ORAA81404E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CABRAS	OREE81401L
SOLANAS - CABRAS	OREE81402N
RIOLA SARDO	OREE81403P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
EDMONDO DE AMICIS - CABRAS	ORMM81401G
RIOLA SARDO	ORMM81402L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Esiti in uscita e risultati a distanza.

Gli esiti degli alunni sono piuttosto positivi se si considera che la votazione media riportata agli esami di licenza media si aggira tra il 7 e l'8. Si registra un buon numero di alunni che si licenziano con votazioni comprese tra il 10/10 e il 10/10 e lode.

Non si rilevano abbandoni e il numero di ripetenze è ridotto.

Nel corso dell'a.s. 2017/18 è stato effettuato il monitoraggio dei risultati conseguiti dagli alunni al termine del I anno di scuola secondaria di II grado che si sono rivelati più che buoni: 42 promossi; 17 con giudizio sospeso; 7 non ammessi; 3 abbandoni. Gli ex alunni dell'Istituto iscritti al II anno della Scuola secondaria di II grado hanno ottenuto i seguenti risultati: 39 promossi; 15 giudizio sospeso; 3 non ammessi; 4 hanno abbandonato gli studi, 1 non scrutinato; 7 non individuati in quanto è probabile che, dopo aver assolto all'obbligo scolastico, stiano lavorando o si siano iscritti ai corsi professionali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CABRAS ORAA81401B
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

50 Ore Settimanali

CABRAS ORAA81402C
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

50 Ore Settimanali

SOLANAS - CABRAS ORAA81403D
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

50 Ore Settimanali

RIOLA SARDO ORAA81404E
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

50 Ore Settimanali

CABRAS OREE81401L
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SOLANAS - CABRAS OREE81402N
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

RIOLA SARDO OREE81403P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

EDMONDO DE AMICIS - CABRAS ORMM81401G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

RIOLA SARDO ORMM81402L

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Formazione Sezioni nella Scuola dell'Infanzia

Nella formazione delle sezioni delle scuole dell'Infanzia dell'Istituto si seguono i criteri della omogeneità e della continuità. Quando sia necessario ricorrere alle sezioni eterogenee, si cercherà, per quanto possibile, di non inserire nella stessa sezione alunni del primo anno e bambini dell'ultimo anno.

I bambini di tre anni, nella scuola dell'infanzia dell'Istituto, sono assegnati alle sezioni secondo l'ordine alfabetico, con un'equa distribuzione tra maschi e femmine, tenendo conto di eventuali richieste dei genitori.

Regolamentazione dei turni del Sabato nella Scuola dell'Infanzia

La prassi del sabato libero nella Scuola dell'Infanzia è resa possibile con modificazioni dell'orario giornaliero di servizio . Il C.C.N.L. 2016/2018, all' art. 28 comma 9, esplicita che l'organizzazione oraria può avvenire in maniera flessibile, anche su base plurisettimanale: su questo articolo si basa l'organizzazione che permette di usufruire di un sabato libero a settimane alterne. Il *"Regolamento sull'Autonomia Scolastica"*, D.P.R. n. 275/1999, prevede che ogni Istituto moduli l'orario in base alle proprie esigenze, e che il Dirigente Scolastico possieda la prerogativa di gestire il personale per garantire l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico. La regolamentazione dei turni del sabato prevede che nel momento in cui dovesse verificarsi un'assenza programmata nel sabato lavorativo, onde evitare la divisione dei bambini nelle altre sezioni, l'insegnante interessata dovrà effettuare il cambio turno con la collega di sezione, che usufruirà del sabato libero la settimana successiva.

Considerando che non esistono le condizioni per una nomina di supplenti in deroga, tale organizzazione consente di evitare la divisione dei bambini nelle altre sezioni e situazioni di disagio anche con le famiglie.

Utilizzazione compresenza scuola dell'Infanzia

La compresenza del personale docente è utilizzata per realizzare il confronto tra docenti, per effettuare scambi di informazioni e consegne; per lo svolgimento delle attività inerenti la consumazione dei pasti.

I docenti non disponibili all'insegnamento della Religione Cattolica in servizio durante lo svolgimento dell'attività da parte del docente incaricato dell'insegnamento, sono prioritariamente utilizzati nella sostituzione dei colleghi assenti nell'ambito del plesso.

Nel caso in cui non sussista tale esigenza, i docenti operano nelle altre sezioni del plesso in attività di arricchimento progettuale.

Per la realizzazione di specifiche attività didattiche ed organizzative sono state individuate alcune giornate di

compresenza per l'espletamento dei percorsi trasversali, nel turno antimeridiano con orario 8,00 - 13,00:



- Festa di Natale;
- Festa di Carnevale - Giovedì grasso;
- In occasione di particolari eventi - come per esempio le Mini Olimpiadi del Sinis
- Attività in continuità

In occasione anche di altre giornate particolari, non espressamente riportate, su proposta debitamente argomentata degli insegnanti ed esclusivamente a seguito di autorizzazione del Dirigente Scolastico, potrà essere di volta in volta adottata la compresenza dei turni di tutto il personale delle Scuole dell'Infanzia, con interruzione del servizio mensa, al fine di consentire un'organizzazione funzionale alle attività didattiche.

Con la realizzazione del progetto "A Scuola con Arte", che prevede l'attivazione del solo orario antimeridiano con la compresenza delle docenti al termine delle lezioni del mese di giugno dell'anno scolastico di riferimento, si intende rafforzare l'identità e la funzione educativa della Scuola dell'Infanzia.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA SCUOLA PRIMARIA

Tutte le classi funzionano con un orario settimanale di 29 ore distribuite in orario antimeridiano per sei giorni la settimana, con uscita alle 12,30 il sabato. Le classi sono organizzate in via prioritaria secondo lo schema modulare nelle quali operano di norma gruppi di tre docenti, più eventualmente specialisti di inglese e religione. Le discipline affidate a ciascun docente sono accorpate in ambiti per quanto più possibile omogenei dal punto di vista metodologico ed epistemologico.

Le ore residue in ciascun modulo vengono utilizzate, previa progettazione, prioritariamente in attività di recupero, attività di laboratorio e potenziamento disciplinare.

Il tempo Scuola della Primaria dell'Istituto è previsto di 29 ore; a ogni buon conto la Scuola è propensa ad aumentarlo a 30 ore nel caso in cui si manifestino, nel triennio, richieste o esigenze da parte dell'utenza e/o della stessa Scuola.

TEMPO SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	CLASSE 1 ^a	CLASSE 2 ^a	CLASSI 3 ^a - 4 ^a - 5 ^a
	N. ORE	N. ORE	N. ORE
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2

INGLESE	1	2	3
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
MUSICA	1	1	1
ITALIANO	8	8	7
MATEMATICA	7	6	6
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
TOTALE	29	29	29

Strutturazione delle classi nella Scuola Primaria.

Gli alunni delle classi prime della scuola primaria sono assegnati alle scuole di Cabras, Solanas e Riola Sardo in base alla domanda di iscrizione.

Eventuali spostamenti successivi alla formazione delle classi prime, saranno effettuati dal Dirigente Scolastico, sentiti i docenti delle classi interessate e tenendo in considerazione eventuali richieste dei genitori basate su validi motivi.

Nel caso in cui si renda necessario procedere a sdoppiamento o accorpamento di classi non iniziali, gli alunni verranno raggruppati in modo da garantire la presenza in ciascuna classe di tutte le fasce di livello.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TEMPO SCUOLA SECONDARIA (Indirizzo Linguistico)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
DISCIPLINA	CLASSI I, II, III
	N. ORE
ITALIANO	6
LINGUA INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	2
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	3
SCIENZE	3
TECNOLOGIA	2
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
*POTENZIAMENTO E CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	1
*POTENZIAMENTO E CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	1
*LINGUA SPAGNOLA	1

TOTALE

33

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI / CLASSI DELL'ISTITUTO

I criteri per la formazione delle classi sono i seguenti:

- raggruppamento in fasce di livello con equa distribuzione tra le classi;
- equa distribuzione fra maschi e femmine;
- sorteggio per la scelta del corso.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI DELLE SEZIONI/CLASSI DELL'ISTITUTO

Per l'assegnazione dei docenti alle classi vengono utilizzati i seguenti criteri:

- anzianità di servizio;
- continuità, qualora non siano emerse situazioni di criticità;
- equità nella distribuzione dei carichi di lavoro.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO PER TUTTE LE CLASSI.

Ai fini di una maggiore efficienza didattica, per la predisposizione dell'orario delle lezioni il Dirigente Scolastico propone i seguenti criteri da applicare, ove e quando è possibile:

- evitare un numero eccessivo di discipline in una stessa giornata;
- evitare un eccessivo carico di lavoro nel fine settimana e soprattutto una concentrazione di discipline che richiedono un maggior impegno di studio
- nei limiti del possibile, privilegiare per le prime ore di lezione le materie più impegnative;
- tener conto del carico degli zaini e cercare di trovare soluzioni per evitare che il carico complessivo dello stesso diventi troppo eccessivo.

ALLEGATI:

progetto Flessibilità - Compresenza Giugno.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. CABRAS (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

Approfondimento

Macroaree e competenze comuni

Senza mai dimenticare le proprie radici e la propria identità culturale, come punto di partenza per il confronto e l'apertura verso la realtà globalizzata, tutte le attività progettuali avranno come punto di riferimento il conseguimento delle competenze-chiave europee:

COMPETENZA	BREVE DESCRIZIONE
Comunicazione nella madrelingua	La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
Comunicazione nelle lingue straniere	La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta - comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta - in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali - istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero - a seconda dei desideri e delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione

	<p>interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e fra le diverse lingue a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e interessi.</p>
Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia	<p>La competenza matematica è l'abilità di far uso di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione e percentuali in forma mentale e scritta per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. L'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta - in misura variabile - la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici/carte).</p> <p>La competenza scientifica riguarda la capacità e la disponibilità a usare l'insieme di conoscenze e di metodologie utilizzato per spiegare il mondo naturale al fine di identificare le problematiche e di trarre conclusioni basate su fatti comprovati.</p> <p>La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. Entrambi gli ambiti di questa competenza comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino</p>
Competenza digitale	<p>La competenza digitale presuppone una salda consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità delle tecnologie della società dell'informazione (TSI) nel quotidiano: nella vita personale e sociale come anche al lavoro. In ciò rientrano le principali applicazioni informatiche come trattamento di testi, fogli elettronici, basi di dati, memorizzazione e gestione delle informazioni oltre a una consapevolezza delle opportunità offerte da Internet e dalla comunicazione tramite i media elettronici (e-mail, network tools) per il tempo libero, la condivisione di informazioni e le reti collaborative, l'apprendimento e la ricerca. Gli studenti dovrebbero anche essere consapevoli di come le TSI possono coadiuvare la creatività e l'innovazione e rendersi conto delle problematiche legate alla validità e affidabilità delle informazioni disponibili e ai principi etici che si pongono nell'uso interattivo delle TSI.</p>

Imparare a imparare	<p>“Imparare a imparare” è l’abilità di perseverare nell’apprendimento. Le persone dovrebbero essere in grado di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l’identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli in modo da apprendere in modo efficace. Ciò comporta l’acquisizione, l’elaborazione e l’assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l’uso di strumenti orientativi. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti – a casa, sul lavoro, in situazione di istruzione e formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p>
Competenze sociali e civiche	<p>Queste competenze riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all’impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p>
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	<p>L’imprenditorialità concerne la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientra la creatività, l’innovazione e l’assunzione di rischi come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza utile a tutti nella vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, serve ai lavoratori per aver consapevolezza del contesto in cui operano e per poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno gli imprenditori che avviano un’attività sociale o commerciale.</p>
Consapevolezza ed espressione culturale	<p>Consapevolezza dell’importanza dell’espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un’ampia varietà di media, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p>

Macroaree progettuali

Il Collegio dei docenti in coerenza con le finalità, gli obiettivi e le peculiarità (traguardi) identificati, ha individuato delle macroaree progettuali, a cui successivamente si allegheranno i progetti con gli interventi specifici previsti per le singole classi per uno o più anni come arricchimento o ampliamento dell'offerta formativa:

- Logico-matematica-scientifica;
- Logico-linguistica;
- Lingua Comunitarie;
- Artistico-Espressiva, Musicale, Pittorica, Teatrale;
- Educazione alla Salute;
- Educazione all'Ambiente;
- Cittadinanza Attiva e Democratica.

Denominazione del macro-progetto	Matematica e realtà <i>"La Matematica è l'alfabeto in cui Dio ha scritto l'universo"</i> <i>(Galileo Galilei)</i>
Priorità cui si riferisce	Recupero e potenziamento delle abilità logico-matematico-scientifiche per un miglioramento delle competenze degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado.
Traguardo di risultato	Rendere più omogeneo il livello di competenze del gruppo classe ed elevare il livello globale di preparazione nell'ambito logico-matematico-scientifico, prevedendo dei token di apprendimento che garantiscano motivazione e gratificazione a qualsiasi alunno.
Obiettivo di processo	Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti ed

	estendere l'utilizzo delle prove comuni
Situazione su cui interviene	Nelle prove standardizzate gli alunni si collocano a livelli inferiori rispetto alla media nazionale con un consistente divario tra gli alunni all'interno del gruppo classe.
Attività previste	<p>Attività di recupero e/o di potenziamento, ricerca-azione e problem solving da attuarsi alternando diverse modalità di intervento in rapporto alle specifiche esigenze o situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In orario curricolare con l'intero gruppo classe attuando la modalità di apprendimento cooperativo e tutoring, o attraverso la suddivisione della classe in gruppi omogenei in collaborazione con altri docenti e con l'organico potenziato; • Extra-curricolare con rientri pomeridiani indirizzati a gruppi omogenei o eterogenei in relazione al tipo di attività previste. <p>La modalità pedagogica privilegiata sarà quella di tipo laboratoriale.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Qualora le attività saranno tenute in orario curricolare o extra curricolare con l'organico di potenziamento, i progetti non comporteranno costi aggiuntivi. Se la disponibilità oraria non risulterà adeguata alle esigenze previste, si ricorrerà al FIS o ad altre fonti di finanziamento (Fondi Europei, fondi comunali o regionali).
Risorse umane (ore) / area	Le attività saranno tenute dai docenti curricolari e/o da docenti dell'organico di potenziamento con competenze compatibili con le attività previste dal progetto o esperti esterni.
Altre risorse necessarie	La LIM e le normali dotazioni didattiche-tecnologiche e di laboratori presenti nella scuola.
Indicatori utilizzati	Le prove nazionali, prove standardizzate comuni per classi parallele, esiti

	delle valutazioni quadrimestrali.
Stati di avanzamento	Il miglioramento minimo atteso al termine della durata del progetto (annuale, biennale, triennale) è di quattro punti percentuali rispetto alla situazione di partenza
Valori / situazione attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso, si prevede un valore atteso finale minimo del 4%.

Denominazione del macro-progetto	Lingua e pensiero <i>"Una lingua rappresenta la memoria collettiva "naturale" di un popolo. Se perde il contatto con il suo mezzo di espressione più antico, il popolo non potrà affinare la propria identità." (William Butler Yeats)</i>
Priorità cui si riferisce	Favorire la conoscenza delle potenzialità insite nella lingua italiana nel poter dare forma congrua al pensiero. Sviluppo delle competenze relative al pensiero logico-critico, ipotetico, deduttivo e creativo. Recupero e potenziamento delle abilità logico-linguistiche per lo sviluppo di un'adeguata padronanza della lingua italiana sia dal punto di vista scritto che verbale degli alunni dell'Istituto.
Traguardo di risultato	Rendere più omogeneo il livello di competenze del gruppo classe ed elevare il livello globale di preparazione nella comprensione del testo, nella lettura (dizione e interpretazione), nella scrittura e nella rappresentazione verbale, promuovendo l'eccellenza.
Obiettivo di processo	Favorire buone pratiche educative e processi metodologici innovativi di tipo laboratoriale. Concordare procedure democratiche nel circle-time e individuare token d'apprendimento utili al successo formativo di ciascuna intelligenza. Promuovere il pensiero filosofico. Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti ed estendere l'utilizzo delle prove comuni

Situazione su cui interviene	Il punto di forza del progetto consiste nel voler consolidare pratiche al momento solo sperimentali nel nostro Istituto (Progetto di lettura "Visio-Lecture" a cura dei genitori degli alunni; Progetto "Nati per leggere" con animazione alla lettura ad alta voce; Teatro-terapia; Propedeutica musico-corale, ecc.) e renderli fruibili in modalità orizzontale, per superare le difficoltà emerse nelle prove standardizzate.
Attività previste	Attività di recupero e/o di potenziamento, ricerca-azione e problem solving da attuarsi alternando diverse modalità di intervento in rapporto alle specifiche esigenze o situazioni: <ul style="list-style-type: none"> • In orario curricolare con l'intero gruppo classe attuando la modalità di apprendimento cooperativo e tutoring, o attraverso la suddivisione della classe in gruppi omogenei in collaborazione con altri docenti e con l'organico potenziato; • Extra-curricolare con rientri pomeridiani indirizzati a gruppi omogenei o eterogenei in relazione al tipo di attività previste. La modalità pedagogica privilegiata sarà quella di tipo laboratoriale.
Risorse finanziarie necessarie	Qualora le attività saranno tenute in orario curricolare o extra curricolare con l'organico di potenziamento, i progetti non comporteranno costi aggiuntivi. Se la disponibilità oraria non risulterà adeguata alle esigenze previste, si ricorrerà al FIS o ad altre fonti di finanziamento (Fondi Europei, fondi comunali o regionali).
Risorse umane (ore) / area	Le attività saranno tenute dai docenti curricolari e/o da docenti dell'organico di potenziamento con competenze compatibili con le attività previste dal progetto o esperti esterni (Scrittori, Biblioteca comunale, reading di lettura ad alta voce, tutoring a cura degli stessi alunni dell'Istituto).
Altre risorse necessarie	La LIM e le normali dotazioni didattiche-tecnologiche e di laboratori presenti nella scuola.
Indicatori utilizzati	Prove standardizzate comuni per classi parallele, esiti delle valutazioni

	quadrimestrali e prove nazionali.
Stati di avanzamento	L'azione pedagogica sarà finalizzata a diminuire gradualmente il divario di livello tra le classi del nostro Istituto e le medie nazionali.
Valori / situazione attesi	Favorire lo sviluppo di una forma mentis di tipo olistico nella conoscenza della lingua italiana.

Denominazione del progetto	Ready for Europe <i>"Quante lingue può imparare un bambino? tante quante avrai il tempo di insegnargli, dedicandogli del tempo" (Jim Rohn)</i>
Priorità a cui si riferisce	Miglioramento delle abilità di base delle lingue comunitarie e rafforzamento delle abilità di produzione e interazione orale
Traguardo di risultato	Motivare gli studenti all'apprendimento delle lingue straniere favorendo l'esposizione degli stessi alla lingua straniera per stimolare i processi di produzione e interazione orale
Obiettivi di processo	Rendere più innovative le metodologie dei docenti di lingua, utilizzando un approccio di tipo comunicativo
Situazioni su cui si interviene	Durante il loro percorso formativo gli alunni apprendono una discreta quantità di regole grammaticali e un bagaglio lessicale abbastanza ampio. Non sempre però quanto appreso e messo in pratica nei test scritti si trasforma in una adeguata competenza comunicativa in lingua straniera. Si ritiene quindi necessario intervenire sull' ampio divario tra quello che l'alunno conosce in termini di scrittura della lingua e quello che invece è l'aspetto vivo della lingua, in termini di comprensione, produzione e interazione orale.

Attività previste	<p>Per rendere qualificante il nostro istituto in termini di competenza nella lingua straniera si intende favorire durante le ore curricolari attività di task based learning, basate quindi su un processo di costruzione di un prodotto finale. Una delle metodologie che favorisce tale processo è il CLIL che la nostra scuola intende sperimentare proprio per l'uso veicolare della lingua nell'esposizione di contenuti inerenti altre discipline. In rapporto a quanto detto si prevede di lavorare in orario curricolare con l'intero gruppo classe favorendo in particolare il lavoro di gruppo in attività di ricerca-azione (come per esempio la WebQuest che spinge i ragazzi a riflettere sulla lingua e contemporaneamente attiva le loro conoscenze per creare un lavoro finale). Nell'attività didattica normale si prevede di affiancare per alcune ore il docente curricolare con un esperto madre lingua, così da favorire l'esposizione alla lingua autentica e far conoscere meglio la cultura e la civiltà dei territori anglofoni e francofoni.</p> <p>In orario extra curricolare, attraverso rientri pomeridiani, si darà la possibilità di preparare gli alunni agli esami di certificazione per il conseguimento delle certificazioni A1 e A2 da conseguire presso gli enti accreditati al rilascio delle certificazioni.</p> <p>In orario extra curricolare si cercherà inoltre di favorire l'uso della lingua inglese con laboratori di tipo teatrale che promuovano la produzione orale ma anche la capacità di interagire.</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>La retribuzione prevista in orario extra curricolare dovrà tenere conto dell'eventuale presenza di un docente esperto per le attività teatrali, e del docente curricolare per l'eventuale preparazione agli esami di certificazione. In orario curricolare si dovrà invece considerare la retribuzione di un eventuale esperto di lingua madre per l'affiancamento al docente curricolare. Si dovrà inoltre tenere conto, per lo svolgimento delle attività CLIL, delle ore di compresenza tra docente di lingua e docente della materia.</p>
	<p>Le attività saranno tenute prevalentemente dai docenti curricolari, dai docenti dell'organico potenziato in possesso del titolo richiesto per l'insegnamento nelle classi di concorso A245 e A345, dagli esperti esterni di Lingua Madre, dagli esperti esterni per eventuali laboratori di tipo</p>

	teatrale e, nello svolgimento delle attività basate sul CLIL, dai docenti di discipline non linguistiche affiancati dal docente di lingua.
Altre risorse necessarie	Lim, testi in preparazione agli esami di certificazione, software didattici che permettano agli alunni di esercitarsi in lingua.

Denominazione progetto **Il Laboratorio delle arti**

"Si usa uno specchio di vetro per guardare il viso e si usano le opere d'arte per guardare la propria anima". (George Bernard Shaw)

Priorità cui si riferisce Favorire la scoperta delle capacità attitudinali degli alunni verso le diverse forme di espressione artistica e lo sviluppo delle proprie potenzialità nel campo artistico più congeniale a ciascuno, attraverso la conoscenza e la pratica delle diverse tecniche espressive.

L'azione educativa è rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto con differenti modalità di intervento e di contenuti che saranno esplicitati nei percorsi e progetti specifici.

Traguardo di risultato L' alunno è in grado capire le proprie inclinazioni ed è in grado di esprimersi nelle forme espressive più congeniali alle proprie attitudini e di operare scelte autonome e consapevoli.

Obiettivo di processo Attivare laboratori per la conoscenza e la pratica delle diverse forme espressive

Situazione interviene	su	cui La presenza nella Scuola di alunni con diverse problematiche legate a situazioni di disagio familiare o adolescenziali ci induce ad attivare percorsi formativi alternativi che possono favorire la partecipazione l'integrazione e/o la valorizzazione di capacità attitudinali nel campo artistico-musicale
Attività previste		Attivazioni di laboratori a carattere artistico-musicale o teatrale al fine di favorire la socializzazione e rafforzare l'autostima.
Risorse necessarie	finanziarie	Qualora le attività saranno tenute in orario curricolare , i progetti non comporteranno costi aggiuntivi. Se svolte in orario pomeridiano con esperti esterni e/o con docenti curricolari si ricorrerà al FIS o ad altre fonti di finanziamento (Fondi Europei, fondi comunali o regionali....)
Risorse umane (ore) area	/	Docenti curricolari, docenti dell'organico di potenziamento e/o esperti esterni
Altre risorse necessarie		La LIM e le normali dotazioni didattiche-tecnologiche e di laboratori presenti nella scuola.
Indicatori utilizzati		La partecipazione e la realizzazione di attività pratiche; riconoscere e analizzare le fondamentali strutture dei linguaggi artistico-espressivi; leggere e interpretare "documenti" del patrimonio culturale e artistico-musicale.
Valori / situazione attesi		Essere in grado di elaborare un "prodotto" in forma personale per la costruzione del "Giardino dell'Istruzione".

Denominazione macro-progetto	del Noi e la salute <i>"La salute non è tutto ma senza salute tutto è niente"</i> <i>(A.Schopenhauer)</i>
Priorità cui si riferisce	Promuovere negli alunni atteggiamenti e comportamenti corretti nei confronti della propria salute e del proprio benessere personale e sociale per consentire un completo ed equilibrato sviluppo della personalità. Controllare la propria salute e migliorarla. L'azione educativa è rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto con differenti modalità di intervento e di contenuti che saranno esplicitati nei percorsi e progetti specifici.
Traguardo di risultato	Rendere gli alunni consapevoli dell'importanza della salute, di uno stile di vita sano, e del vivere bene con se stessi e con gli altri
Obiettivo di processo	Realizzare percorsi educativi per il rafforzamento dell'autostima e laboratori sulle tematiche relative alla crescita e agli stili di vita, anche attraverso attività d'indagine, sperimentali e la pratica sportiva
Situazione su cui interviene	Nei diversi contesti della vita scolastica gli alunni assumono spesso comportamenti poco attenti nei confronti della propria salute manifestando spesso disagio e scarsa autostima nelle relazioni sociali.
Attività previste	Attivazione di percorsi educativi sulla conoscenza delle proprie emozioni e su tematiche relative alla crescita e alla maturazione affettiva e sessuale, anche in collaborazione ove possibile con esperti esterni e gli insegnanti di materie letterarie e scientifiche. - Attivazione di percorsi educativi riguardanti gli stili di vita: educazione alimentare, prevenzione infortuni, prevenzione di dipendenze dall'alcool,

dal fumo e dalla droga condotti da docenti curricolari e ove possibile in collaborazione con altri enti e servizi presenti nel territorio (Carabinieri, Servizio Sanitario Nazionale,.....);

- offerta di un servizio di consulenza psicologica rivolto gli alunni della secondaria di primo grado;

- attivazione di progetti di potenziamento della pratica sportiva per favorire l'aggregazione e l'integrazione sociale, rafforzare l'autostima e lo sviluppo equilibrato e armonico del proprio corpo e partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Le attività si svolgeranno prevalentemente in orario curricolare per quanto riguarda i primi tre punti , mentre il potenziamento dell'attività sportiva avverrà con rientri pomeridiani in orario extracurricolare.

Risorse finanziarie Qualora le attività saranno tenute in orario curricolare, i progetti non necessarie comporteranno costi aggiuntivi.

Per il potenziamento dell'attività sportiva e/o per le altre attività previste dagli altri punti del progetto, qualora parzialmente si svolgano in orario pomeridiano o con esperti esterni, si ricorrerà al FIS o ad altre fonti di finanziamento (Fondi Europei, fondi comunali o regionali....)

Risorse umane (ore) / area Le attività saranno tenute dai docenti curricolari e/o da docenti esterni qualificati con competenze compatibili con le attività previste dal progetto

Indicatori utilizzati Acquisizione della consapevolezza della coerenza tra il sapere e l'agire anche attraverso l'assunzione di responsabilità e la capacità di fare scelte.

Valori / situazione attesi Miglioramento dei comportamenti nei confronti della propria salute, e dell'autostima, evidenziabili anche nei rapporti quotidiani interpersonali e nell'approccio verso le discipline.

Denominazione del macro-progetto	Legalità, Responsabilità e Cittadinanza <i>"È tempo di andare avanti, non più confidando nell'impegno straordinario di pochi, ma con l'impegno ordinario di tutti" (Giovanni Falcone)</i>
Priorità cui si riferisce	Favorire la conoscenza storica, che dà spessore alle storie individuali e alla storia collettiva, che dà senso al presente e permette di orientarsi; incoraggiare la conoscenza della Costituzione Italiana e delle istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici quale background fondamentale, parte integrante del bagaglio culturale degli alunni; sviluppare la conoscenza del contesto sociale nel quale gli alunni si muovono e agiscono, accompagnata dalla conoscenza delle dinamiche europee ed internazionali, delle altre lingue, culture e religioni, maturata anche attraverso la mobilità culturale e geografica.
Traguardo di risultato	Partendo dalla centralità dello studente e dal suo diritto ad apprendere e a formarsi come persona e come cittadino, potenziare il rispetto per se stessi e per gli altri, l'acquisizione e l'introiezione del valore e del significato delle norme comportamentali con un esercizio continuo della cittadinanza attiva e democratica.
Obiettivo di processo	Concretizzare il concetto di legalità in termini di principi, valori condivisi e regole che implicano possibilità di accesso alla conoscenza e alla fruizione dei diritti e all'esercizio dei doveri, ma anche partecipazione consapevole e costruttiva alla vita sociale e culturale della propria comunità.
Situazione su cui interviene	Punto forza dell'Istituto è l'educazione alla diversità, all'accoglienza e al confronto con altre culture, assumendosi responsabilità, nel rispetto dei propri doveri e dei diritti degli altri.

	<p>Con l'educazione alla legalità si intende anche porre l'attenzione al disagio scolastico che si manifesta spesso con bassa autostima, con comportamenti di disturbo in classe, irrequietezza, iperattività, difficoltà di apprendimento, di attenzione, difficoltà di inserimento nel gruppo, scarsa motivazione, basso rendimento, abbandono e dispersione scolastica.</p>
Attività previste	<p>L'Istituto si pone come vero laboratorio del pensiero, centro di ricerca e spazio di sperimentazione, di cooperazione, di relazioni significative, per lo sviluppo delle competenze. Verranno promosse attività finalizzate alla promozione dell'imparare ad apprendere, più che trasmettere conoscenze da memorizzare o insegnare automatismi da applicare meccanicamente; attività da incentivare, fin dalla più giovane età, per l'esercizio quotidiano della democrazia.</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Qualora le attività saranno tenute in orario curricolare o extra curricolare con l'organico di potenziamento, i progetti non comporteranno costi aggiuntivi. Se la disponibilità oraria non risulterà adeguata alle esigenze previste, si ricorrerà al FIS o ad altre fonti di finanziamento (Fondi Europei, fondi comunali o regionali).</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>Le attività saranno tenute dai docenti curricolari e/o da docenti dell'organico di potenziamento. Preziosa la collaborazione con la Prefettura, le Forze dell'Ordine, Enti, Associazioni di varie natura (O.S.V.I.C., ...)</p>
Altre risorse necessarie	<p>La LIM e le normali dotazioni didattiche-tecnologiche e di laboratori presenti nella scuola.</p>
Indicatori utilizzati	<p>Diminuzione dei richiami verbali, delle note disciplinari sul registro di classe, dei procedimenti disciplinari. Aumento dei comportamenti positivi, nelle relazioni interpersonali (tra pari e con i docenti e personale scolastico).</p>
Valori / situazione attesi	<p>Vivere quotidianamente la legalità democratica partendo dal rispetto di</p>

	se stessi, degli altri, della scuola e delle regole di convivenza e civiltà.
--	--

Denominazione progetto **Noi e l'ambiente**

La terra non appartiene all'uomo, è l'uomo che appartiene alla terra.

(Proverbio dei Nativi americani)

Priorità cui si riferisce Favorire lo sviluppo di una mentalità ecologica che stimoli negli alunni un nuovo modo di vivere l'ambiente e il proprio territorio, in grado di incidere sui comportamenti e quindi sui valori della persona.

Potenziare la comprensione dei concetti di biodiversità, ecosistemi, ecologia e rispetto ambientale attraverso la sperimentazione e la manualità nella cura e valorizzazione del giardino e degli spazi scolastici.

Stimolare la riflessione sul tema del consumo responsabile e dello sviluppo sostenibile .

L'azione educativa è rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto con differenti modalità di intervento e di contenuti che saranno esplicitati nei percorsi e progetti specifici.

Traguardo di risultato Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo sostenibile ed essere poi in grado di orientare i propri comportamenti anche nei consumi.

Obiettivo di processo Conoscere il proprio territorio e la sua biodiversità attraverso l'osservazione, l'esplorazione e la ricerca sul campo, per comprenderne e apprezzarne il grande valore, imparare ad amarlo, rispettarlo e difenderlo.

Prendere coscienza della necessità di migliorare la relazione uomo-natura attraverso la sperimentazione di percorsi alternativi per capire e migliorare la relazione uomo-natura.

Situazione su cui interviene La presenza dell'Area Marina Protetta Sinis-Maldiventre, del complesso di zone lagunari di grande interesse naturalistico oltre ad altre emergenze archeologiche e culturali induce a intraprendere percorsi formativi per far acquisire agli alunni consapevolezza del grande valore ambientale presente nel territorio, anche dal punto di vista economico e dell'importanza della sua tutela e salvaguardia anche per le generazioni future.

Consapevolezza della scarsa conoscenza da parte degli alunni del territorio in cui vivono e la convinzione che un corretto rapporto con l'ambiente possa costituire un modesto contributo per l'assunzione di scelte responsabili ed informate a tutela del contesto di vita che ci appartiene proprio perché l'ambiente in cui viviamo è un bene che appartiene a tutti, imparare a conoscerlo e a rispettarlo significa migliorare la nostra qualità della vita.

Attività previste

- Attività guidate in classe di preparazione e rielaborazione delle attività svolte all'esterno
- uscite sul territorio all'interno dell'Area Marina Protetta con attività guidate di osservazione, scoperta ed esplorazione dell'ambiente circostante con modalità di approccio differenti in rapporto all'ordine di scuola coinvolto , con la collaborazione degli operatori dell'AMP, del CNR o di altri enti legati al territorio;
- realizzazione di giardini e orti didattici negli spazi scolastici quali strumenti per sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali e capace di riconnettere bambini e ragazzi con le radici del cibo e della vita;
- realizzazione di erbari per la conoscenza e classificazione delle specie vegetali presenti nel nostro territorio.

Risorse finanziarie necessarie	Per la realizzazione delle attività si prevedono costi per: -il servizio di trasporto degli alunni che avverrà con pullman di agenzie private; -per i materiali necessari per lo svolgimento delle attività previste; -per la retribuzione degli operatori degli Enti che collaborano con la Scuola per la realizzazione dei laboratori; -per i docenti che effettuano un numero di ore superiore al normale orario curricolare. Per le risorse necessarie si prevede la collaborazione con L'A.M.P. , C.N.R.e/o in relazione al tipo di intervento, si ricorrerà al F.I.S o ad altre fonti di finanziamento (Fondi Europei, Comunali,Regionali...)
Risorse umane (ore) / area	Le attività saranno svolte dai docenti curricolari in collaborazione con operatori esterni qualificati.
Altre risorse necessarie	La LIM e le normali dotazioni didattiche-tecnologiche e di laboratori presenti nella scuola.
Indicatori utilizzati	Acquisizione della consapevolezza della coerenza tra il sapere e l'agire anche attraverso l'assunzione di responsabilità e la capacità di fare scelte.
Risultati attesi	Acquisire e diffondere nuovi e più sostenibili stili di vita.

Per il Curricolo Unitario d'Istituto si rimanda al sito istituzionale (<http://istitutocomprensivocabras.gov.it/>).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ INDIRIZZO SPORTIVO

L' Istituto Comprensivo di Cabras, acquisite le desiderate dei genitori e acquisito il parere positivo del Collegio dei docenti, intende programmare l'eventuale attivazione, nell'arco del triennio 2019 - 2022, dell'Indirizzo Sportivo, al fine di arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria di I grado. L' indirizzo verrebbe attuato all'interno dell'orario curricolare, attraverso una ridefinizione curricolare, appositamente deliberata in sede di Collegio docenti, sulla base degli articoli n. 4 (sull'autonomia didattica) e articolo 5 (sull'autonomia organizzativa) del DPR 275/2000

Obiettivi formativi e competenze attese

L'indirizzo Sportivo si pone i seguenti obiettivi: consolidamento delle competenze motorie; sviluppo di conoscenze relative alla prevenzione, salute e sicurezza; assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni, scelte e nei rapporti con gli altri; sperimentazione di discipline sportive.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ INDIRIZZO MUSICALE

La Scuola Secondaria di 1° Grado Statale "E. De Amicis" di Cabras, ormai da diversi anni porta avanti, anche in collaborazione con diverse Associazioni culturali e musicali locali, attività musicali, trovando piena rispondenza nei bisogni degli alunni che hanno scoperto nella scuola un luogo in continua evoluzione, dove la cultura si sviluppa e si anima, dove si avvalorata la creatività, si dà spazio alla libera espressività e si vincono le

insicurezze. L'utenza ha sempre partecipato con vivo interesse e con costante entusiasmo alle varie attività proposte nei diversi laboratori in ambito musicale e artistico in genere. A seguito dei significativi risultati riscontrati, in merito alle attività musicali finora attuate nella scuola, si pone l'esigenza di proseguire con un percorso di consolidamento dell'Offerta Formativa in questo settore, particolarmente adatto sia alle diverse età degli allievi che all'integrazione sociale ed al recupero degli alunni a rischio di dispersione scolastica. Diventa sempre più forte la necessità di istituire un corso ad indirizzo musicale in questa Scuola Secondaria di 1° Grado. In tal modo verrebbero soddisfatte le aspettative di numerose famiglie, che tanto credono nella crescita e miglioramento del contesto sociale di un comune, che, già da diversi anni, si sforza di definire la sua fisionomia culturale dotandosi di strutture e servizi diversi da poter offrire alla comunità. A tal proposito è stata richiesta l'attivazione di un corso ad indirizzo musicale con le seguenti specialità strumentali: Classe di pianoforte; Classe di chitarra; Classe di violino; Classe di tromba.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promozione della formazione globale del preadolescente, della sua maturazione logica, espressiva e comunicativa, della consapevolezza della propria identità e della capacità di fare le sue scelte attraverso una più completa esperienza musicale comprensiva dello studio specifico di uno strumento;
- integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'allunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- Favorire una consapevole acquisizione del linguaggio musicale nel suo duplice aspetto di espressione e di comunicazione, sia per una armonica formazione che per la valorizzazione di una dotazione linguistica universale;
- Favorire la comprensione dei messaggi musicali, sviluppare la capacità di partecipazione ai patrimoni delle diverse civiltà, affinare il gusto e sviluppare il giudizio critico;
- Offrire ulteriori possibilità di arricchimento, integrazione e crescita sociale ad allievi svantaggiati culturalmente ed economicamente;
- valorizzazione della capacità formativa ed orientativa del linguaggio musicale attraverso un percorso culturale e propedeutico per eventuali prosecuzioni nello studio della musica;
- integrazione dello studio approfondito di 4 strumenti musicali (chitarra, pianoforte, tromba e violino) nel contesto delle altre discipline;
- Sensibilizzare i discenti ad apprezzare e valorizzare le proposte musicali a prescindere dal genere e dalla provenienza;
- Sensibilizzare i discenti ai fenomeni sonori in genere, dai suoni dell'ambiente circostante sino a quelli del reale linguaggio musicale, al fine di migliorarne la capacità di concentrazione e osservazione;
- Formare e sviluppare negli alunni il concetto di organizzazione

logico-temporale; • Presa di coscienza che il tempo è un insieme di azioni in movimento; • Sviluppare in supporto alla normale attività curriculare, le attitudini musicali, le abilità discriminatorie dell'orecchio, il senso ritmico, la manualità sullo strumento e la creatività; • Risvegliare nel discente l'amore per il suono organizzato, il desiderio di riprodurre ciò che ha sentito e far sì che familiarizzi con i fenomeni acustici in genere (melodico, polifonico, armonico, timbrico e dinamico); • Acquisizione, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale e l'apprendimento della notazione e delle strutture metriche e ritmiche, di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico; • Sviluppare le risorse creativo-espressive inerenti al linguaggio musicale; • Favorire una sana socializzazione, lo scambio di idee, il confronto costruttivo, lo spirito di collaborazione ed il rispetto del singolo in rapporto alle esigenze del gruppo; • Affinare il gusto estetico e la capacità di autocritica, individuale e di gruppo, con particolare riferimento all'ambito musicale anche in relazione ai vari generi musicali e ai diversi periodi storici; • Consentire di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche; • Favorire l'acquisizione del codice musicale e il suo concreto utilizzo pratico, fornendo all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie (fondanti il linguaggio musicale) che i repertori strumentali portano con sé; • Incrementare i processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti; • Sensibilizzare e guidare i discenti a sviluppare la capacità di esprimersi in modo appropriato al genere, al luogo ed all'ambiente in cui si agisce; • Permettere l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione, composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno; • Sviluppare, attraverso l'utilizzo degli strumenti previsti nel progetto, le capacità logico-espressive di fatti musicali, le capacità di composizione, riproduzione, variazione, rielaborazione e improvvisazione di cellule melodiche, ritmiche e ritmico-armoniche; • possibilità di recupero dei soggetti "a rischio", che possono trovare nella musica un incentivo per frequentare assiduamente l'ambiente scolastico e un interesse da coltivare in ambiente extra-scolastico; • visione della scuola secondaria di 1° grado come scuola di orientamento per la scelta di studi futuri; • contributo della scuola come centro di aggregazione sociale e culturale collegato più intimamente alla realtà in cui essa è inserita.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ INDIRIZZO INFORMATICO

L'Istituto Comprensivo di Cabras, acquisite le desiderate dei genitori e acquisito il parere positivo del Collegio dei docenti, intende programmare l'eventuale attivazione, nell'arco del triennio 2019 - 2022, dell'Indirizzo Informatico, al fine di arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria di I grado. L'Indirizzo verrebbe attuato all'interno dell'orario curricolare, attraverso una ridefinizione curricolare, appositamente deliberata in sede di Collegio docenti, sulla base degli articoli n. 4 (sull'autonomia didattica) e articolo 5 (sull'autonomia organizzativa) del DPR 275/2000.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'indirizzo Informatico si pone i seguenti obiettivi: comprendere e applicare principi e concetti fondamentali della disciplina; applicare ai problemi gli strumenti e i metodi dell'informatica; analizzare e risolvere problemi costruendone rappresentazioni formali e definendo soluzioni algoritmiche, espresse mediante la programmazione informatica (oggi detta anche "coding"); valutare l'opportunità di usare o meno tecnologie digitali (sia quelle note che quelle meno familiari) nella soluzione dei problemi; utilizzare in modo consapevole, responsabile, competente, fiducioso e creativo le tecnologie digitali.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ INDIRIZZO LINGUISTICO

L'Indirizzo Linguistico intende potenziare le competenze linguistiche nelle lingue comunitarie di Inglese, Francese e Spagnolo e prevede un tempo scuola di 33 ore settimanali, di cui 30 ore del curricolo ordinario e 3 ore aggiuntive di Lingue, con Docenti di Madrelingua Inglese, Francese e Spagnolo con l'introduzione della sesta ora di lezione.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Lingue |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

 SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Non esiste un unico tipo di intelligenza ma ognuno ha un proprio "stile di apprendimento". Qualsiasi modello didattico deve avere come méta primaria il successo formativo dell'alunno. In coerenza con le linee guida definite dal MIUR gli itinerari scelti verranno orientati verso metodologie didattiche innovative più funzionali al conseguimento di capacità dirette a esplorare, classificare fenomeni, definire questioni e problemi, stabilire e comprendere connessioni, costruire nuovi scenari interpretativi e progettare soluzioni.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Nel mondo odierno i computer sono dovunque e costituiscono un potente strumento se si potenzia la capacità di usare internet per ricercare di informazioni.

Per i nostri studenti è indispensabile una comprensione dei concetti di base dell'informatica per poter svolgere qualsiasi lavoro.

Per questo motivo è auspicabile creare un ambiente adatto principalmente alla metodologia del Cooperative Learning, ma allo stesso tempo provvisto di elementi che possono essere adattati a diverse tipologie di ambienti di apprendimento.

Le attività previste mireranno a:

- migliorare il livello di competenza digitale nei docenti e negli studenti
- promuovere l'adozione di approcci didattici innovativi
- favorire il ripensamento dello spazio e del tempo di apprendimento

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Il curriculum si potenzia con l'acquisizione di nuove competenze a livello informatico e linguistico che mirano all'acquisizione di una competenza tecnica trasversale.

Nell'era tecnologica i ragazzi parlano poco e scrivono sempre meno; poiché lo sviluppo e

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

l'ampliamento della parola è sviluppo anche del pensiero e della socializzazione in un contesto di interazione logica, critica, morale e interdisciplinare, nell'ambito del nostro Istituto si reputa necessario individuare degli strumenti che da una parte consentano all'alunno di liberare le proprie potenzialità e dall'altra di ampliare le proprie conoscenze.

L'uso dei contenuti digitali è ormai una realtà dopo l'installazione in tutte le aule delle LIM, uno strumento unico che permette di scrivere e cancellare ma anche di trasferire e modificare qualsiasi tipo di contenuto o di risorse presenti su un computer.

La LIM è un ausilio pedagogico che porta l'interattività nella classe, le sue potenzialità ne cambiano la qualità della vita, le lezioni prendono vita con video, audio e grafica piene di colore. Gli alunni partecipano con interesse, attenzione e curiosità.

Anche il registro elettronico è un primo passo verso l'implementazione delle forme digitali di comunicazione scuola-famiglia e favorisce la condivisione della vita scolastica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La figura dell'**Animatore Digitale**, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale, il suo campo operativo riguarda tre ambiti.

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore).

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti).

Nella formazione sono previsti momenti di condivisione e auto-formazione sia per quanto riguarda i contenuti, sia per quanto concerne l'utilizzo delle nuove tecnologie, ivi compreso l'uso del Registro Elettronico (sia con esperti esterni, che attraverso le conoscenze e le competenze maturate dal corpo docente)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CABRAS - ORAA81401B

CABRAS - ORAA81402C

SOLANAS - CABRAS - ORAA81403D

RIOLA SARDO - ORAA81404E

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Relativamente all'osservazione e alla valutazione, il Collegio docenti ha deliberato l'adozione di apposite griglie di valutazione delle competenze in uscita per la scuola dell'Infanzia

ALLEGATI: DOCUMENTO VALUTAZIONE INFANZIA_CABRAS.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

EDMONDO DE AMICIS - CABRAS - ORMM81401G

RIOLA SARDO - ORMM81402L

Criteria di valutazione comuni:

In riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 sulle indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione, il Collegio Docenti, ha esplicitato e deliberato la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, riportati nella Scheda di Valutazione

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA
SECONDARIA.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (atr. 2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62) viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola secondaria di 1° grado, allo Statuto delle studentesse e degli Studenti e al Patto di Corresponsabilità approvato dall'Istituto.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella Scuola Secondaria di 1° grado, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il Consiglio di Classe, con adeguata

motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il Collegio dei Docenti in data 7 gennaio 2019 ha deliberato i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva per gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado: □ valutazioni insufficienti in almeno quattro materie; □ insufficienti e non significativi miglioramenti nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; □ scarsa o insufficiente partecipazione alle attività specifiche, alle azioni e ai corsi di recupero e potenziamento posti in essere dall'Istituto in orario curricolare ed extracurricolare nell'anno scolastico di riferimento. Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il Dirigente Scolastico comunicherà con apposita circolare il monte ore annuale. Inoltre, il Collegio dei Docenti ha stabilito le deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico

ALLEGATI: CRITERI GENERALI DI NON AMMISSIONE SC. SEC. 2019.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i criteri di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado

ALLEGATI: CRITERI GENERALI DI NON AMMISSIONE SC. SEC. 2019.pdf

Valutazione Religione Cattolica:

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

ALLEGATI: VALUTAZIONE RC SECONDARIA.pdf

Valutazione attività alternative:

La valutazione dell'insegnamento delle attività alternative viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

ALLEGATI: ATTIVITA' ALTERNATIVA.pdf

Scheda di Valutazione bimestrale:

Per quanto riguarda le modalità e i tempi della comunicazione alle famiglie, la Scuola Secondaria di primo Grado, oltre al documento di valutazione quadrimestrale, utilizza un modello di pagellino, affinché le famiglie vengano informate con cadenza bimestrale sull'andamento didattico disciplinare. Inoltre, sempre in riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 sulle indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione, per quanto riguarda le insufficienze, verrà inviata, sempre con cadenza bimestrale intermedia tra i due quadrimestri, l'apposita comunicazione

ALLEGATI: pagellino bimestrale.pdf

Descrizione dei processi formativi e del livello globale :

A partire dall'A.S. 2017/2018 per tutte le alunne e tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

ALLEGATI: GIUDIZIO GLOBALE.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CABRAS - OREE81401L

SOLANAS - CABRAS - OREE81402N

RIOLA SARDO - OREE81403P

Criteri di valutazione comuni:

In riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 sulle indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione, il Collegio Docenti, al fine di garantire equità e trasparenza, ha esplicitato e deliberato la seguente corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, riportati nella Scheda di Valutazione:

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA
PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (atr. 2 del Decreto

Legislativo 13 aprile 2017, n. 62) viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i criteri di non ammissione alla classe successiva per gli alunni della Scuola Primaria

ALLEGATI: CRITERI GENERALI DI NON AMMISSIONE SC. SEC. 2019.pdf

Valutazione Religione Cattolica:

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Valutazione attività alternative:

La valutazione dell'insegnamento delle attività alternative viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

ALLEGATI: ATTIVITA' ALTERNATIVA.pdf

Descrizione dei processi formativi e del livello globale:

A partire dall'A.S. 2017/2018 per tutte le alunne e tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito

ALLEGATI: GIUDIZIO GLOBALE.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Notevoli risorse umane e professionali per l'inclusione degli alunni con disabilità'. Le

attività realizzate, in orario curricolare ed extracurricolare, sfruttando molteplici spazi oltre alla consueta sezione/classe, consistono in laboratori artistici, musicali e corali, teatrali, giochi sportivi (anche per la preparazione ai Giochi Sportivi Studenteschi) e nelle visite e nei viaggi d'istruzione dove per gli alunni si realizza concretamente l'inclusione tra pari. I docenti di sezione/classe nelle quali sono inseriti gli alunni con disabilità, e/o BES, partecipano sistematicamente agli incontri organizzati dall'ASL e collaborano con gli specialisti. La scuola ha elaborato un modello unitario di PEI; è stato redatto un nuovo PAI e PDP anche alle luce della legge 107 e dei nuovi decreti legislativi attuativi (n. 62 e 66). Nonostante il numero ridotto di alunni stranieri presenti nell'Istituto vengono realizzate delle attività sui temi dell'intercultura e della valorizzazione delle diversità che favoriscono sia l'integrazione che il successo scolastico degli stessi.

Punti di debolezza

Non sono stati rilevati punti di debolezza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nel corso dell'a.s. 2017/18 sono stati realizzati tutti i corsi di recupero richiesti dai docenti, in particolar modo per l'Italiano e la Matematica, sia in orario extracurricolare che curricolare (anche con interventi individualizzati di recupero in classe). Per le difficoltà di apprendimento è stato utilizzato anche l'Organico Potenziato (orario curricolare ed extra); i risultati conseguiti vengono monitorati con prove oggettive. Nei Consigli vengono valutati i risultati conseguiti dagli alunni ed eventualmente progettate nuove strategie di intervento. Con il progetto 'Tutti a iscol@ - Linea A1-A2 - a.s. 206/17' la scuola ha potenziato le attività e le strategie per il recupero delle lacune in Italiano e Matematica. Per quanto riguarda il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, sono stati attivati con successo i seguenti interventi: esperti di madrelingua Inglese e Francese; ministay di Lingua Inglese a Malta - Bec di Milano; corso di Lingua Inglese per conseguimento certificazione Trinity; utilizzo del metodo CLIL per l'insegnamento di materie curricolari attraverso l'uso della Lingua Sarda; progetto sportivo per la scuola secondaria - Campionati Studenteschi. Attivazione indirizzo linguistico Sc. Sec. (Ingl.,

Franc., Spag.). In attesa di autorizzazione indirizzo musicale Sc. Sec. Elaborazione PDP alunni BES. Elevata differenziazione percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli.

Punti di debolezza

Nell'Istituto e' presente un numero considerevole di alunni provenienti da un ambiente familiare con disagio socio-economico. Inadeguata collaborazione di un gruppo di famiglie nello svolgimento dei compiti assegnati per il consolidamento delle conoscenze e abilita'.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'area individuata come interessata ad una specifica progettazione include alunni con caratteristiche molto diverse tra loro: da quelli certificati ai sensi della L. 104/92, a quelli con diagnosi Dsa e si spinge a censire le situazioni definite di funzionamento intellettivo limite attraversando i campi dei disturbi evolutivi specifici, le situazioni di svantaggio sociale e culturale e quello dalla non conoscenza della lingua italiana. Condizioni quindi molto differenti e che è difficile ricondurre ad un quadro unitario all'interno di un Piano complessivo dell'inclusività, soprattutto se concepito come sommatoria di differenze/disvalori da trattare in maniera specialistica. Si rende, pertanto, necessario privilegiare un approccio pedagogico, basato sulla centralità della relazione educativa, sull'utilizzo, come leva didattica potente, della complessità del gruppo classe inteso come luogo di costruzione di dinamiche unitarie, solidali e inclusive, ottenute attraverso la compartecipazione delle differenze ad un processo educativo comune.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti sono: Consiglio di Classe/Team docenti, ASL, Enti Locali, Genitori alunni diversamente abili, Specialisti che seguono l'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

La collaborazione con la famiglia è considerata indispensabile ai fini dell'integrazione scolastica. Ai genitori si richiederanno le informazioni necessarie per la predisposizione e attuazione dei progetti educativi, compresa la collaborazione per coordinare l'attività. I rapporti con essi saranno tenuti dai docenti di sezione o di classe coadiuvati dall'insegnante di sostegno. La scuola provvederà, anche attraverso comunicazioni scritte, affinché le famiglie meno presenti e collaborative, siano coinvolte e partecipi.

<u>Modalità di rapporto scuola-famiglia:</u>	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
---	--

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Incontri GLI e GLO
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	ASL, Strutture convenzionate ed Enti Locali
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Attività formative con gli alunni e formazione dei docenti

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La scuola ha una visione sistemica dell'inclusione, intesa anche come rispetto dei livelli di apprendimento degli studenti, che si traduce nell'elaborazione di azioni d'intervento conosciute e condivise da tutto il corpo docente e strategie didattiche mirate a seconda delle necessità. Nell'Istituto Comprensivo di Cabras si implementano percorsi didattici

differenziati in funzione dei bisogni formativi espressi dai singoli alunni, diventando questa una caratteristica strutturale dell'Istituto che coinvolge tutto il personale scolastico e gli stessi alunni, le famiglie, l'Amministrazione comunale e i vari soggetti presenti sul territorio. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica e valutazione degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro in aula, non solo dai docenti di sostegno ma da tutto il corpo docente; sia gli alunni con lacune, sia quelli con eccellenze trovano nell'Istituto un percorso individualizzato. Con il progetto Tutti a Iscol@, i docenti sperimentano una modalità di lavoro basata sulle "classi aperte" e sull'interscambio di alunni e/o docenti a seconda dei bisogni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

In relazione alla Continuità si opera al fine di favorire la costruzione di un percorso formativo coerente attraverso la predisposizione di un curriculum unitario e la promozione di incontri e attività tra docenti e alunni dei diversi ordini di scuola, con particolare attenzione alle classi ponte, al fine di prevenire il disagio e talvolta il trauma nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo. Il percorso formativo dovrà essere anche orientativo, cioè favorire l'acquisizione di competenze che mettano gli alunni in grado di identificare le proprie capacità, interessi e inclinazioni per essere capaci di prendere decisioni autonome e operare scelte consapevoli nei diversi contesti, anche in vista della difficile scelta da operare per il percorso della scuola superiore a conclusione del primo ciclo. A tal fine la scuola, nell'ultimo e/o ultimi due anni della scuola secondaria di primo grado, attiverà uno specifico percorso informativo-orientativo con incontri tra alunni, genitori e Referenti degli Istituti Superiori presenti nella provincia per far conoscere l'Offerta Formativa territoriale e per consentire scelte più consapevoli. Inoltre, ci si doterà di strumenti per la rilevazione dei risultati di apprendimento a distanza (primo anno di Scuola secondaria di secondo grado).

Approfondimento

L'Orientamento Scolastico

L'orientamento è un processo educativo permanente, che costituisce una fase importantissima nella vita scolastica di un alunno. Esso in questo processo dovrà acquisire una profonda conoscenza di se stesso, degli interessi, delle aspirazioni, delle proprie abilità alle quali dare un giusto indirizzo. Successivamente, con gli strumenti e i consigli specifici, approfondirà la realtà scolastica e sociale in cui vive, per poi poter fare in modo autonomo delle scelte ponderate e responsabili.

L'Istituto comprensivo di Cabras si attiverà in questo senso sforzandosi di offrire ad alunni, docenti e famiglie una graduale formazione mirata all'orientamento nella sua dimensione didattico-educativa attraverso:

- conoscenza, formazione, educazione del sé;
- analisi dei bisogni, interessi, attitudini e valori;
- conoscenza, formazione, educazione al processo decisionale;
- analisi della realtà circostante, del mondo del lavoro;
- avvio alla scelta scolastica-professionale.

Tutto questo per mezzo dei seguenti obiettivi:

- acquisizione delle conoscenze delle strutture educative e professionali;
- chiarimento del processo decisionale riferito all'individuo;
- impegno nei tentativi di inserimento in un mondo in rapido cambiamento;
- essere in grado di analizzare e mettere in rapporto tra loro le opportunità di offerta delle scuole superiori;
- essere in grado di utilizzare consapevolmente le informazioni in funzioni delle scelte.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I collaboratori coadiuvano il Dirigente Scolastico nelle attività di gestione, di organizzazione e di relazioni pubbliche dell'Istituto. Il Collaboratore Vicario svolge tutte le funzioni del DS in caso di sua assenza.	2
Funzione strumentale	AREA 3: VALUTAZIONE AREA 4: COORDINAMENTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	4
Capodipartimento	I dipartimenti individuati sono quattro: Italiano, Storia, Geografia e Religione Cattolica Matematica, Scienze e Tecnologia Lingue Comunitarie Arte Immagine, Musica e Scienze Motorie e Sportive I docenti a capo dei dipartimenti coordinano le attività con particolare attenzione alla continuità verticale e orizzontale e al curriculum unitario, individuando e promuovendo l'innovazione didattica e metodologica.	4
Responsabile di plesso	I fiduciari di plesso coordinano le attività del plesso, secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico.	7



Animatore digitale	L'animatore digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale, il suo campo operativo riguarda tre ambiti: Formazione interna Coinvolgimento della comunità scolastica Creazione di soluzioni innovative	1
Team digitale	Il team digitale coadiuva l'Animatore Digitale nelle sue attività e collabora per la realizzazione del PNSD.	5
Altre figure	Referente Ministay Referente P.T.O.F. Cabras Referente per il coordinamento dell'attività motoria e sportiva Referente Trinity Referente gestione e aggiornamento sito della scuola	5
Presidenti e coordinatori dei consigli di intersezione, interclasse e classe	I Presidenti hanno la delega, con Delibera del Collegio Docenti, a presiedere i Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe nei giorni e nelle ore programmate e i Coordinatori hanno la funzione verbalizzante delle riunioni e i seguenti compiti: stesura del Piano Didattico della Classe, coordinamento e contatti con gli alunni, i genitori e i docenti del Consiglio	46
Gruppi e commissioni di lavoro	I gruppi e le commissioni di lavoro coordinano, programmano e progettano gli aspetti didattici- metodologici- tecnologici prioritari per l'Istituto. Gruppo di lavoro per atto di indirizzo D.S. Gruppo GLI Commissione Progetti d'Istituto Commissione Formazione classi Unità -	35



	Nucleo autovalutazione dell'Istituto	
Organo di Garanzia	L'Organo di Garanzia è composto da: 1. il Dirigente Scolastico, che ne assume la Presidenza; 2. un docente designato dal Consiglio d' Istituto; 3. due rappresentanti dei genitori designati dal Consiglio di Istituto. Per ogni rappresentante saranno previsti due membri supplenti. Le sue funzioni inserite all'interno dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, sono: a) dirimere i conflitti che insorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (testo modificato e coordinato del D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235) e del presente Regolamento di Disciplina; b) esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o di chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del Regolamento di Disciplina. Il funzionamento dell'Organo di Garanzia è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti o viceversa.	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	All'Istituto sono state assegnate tre Docenti per il potenziamento, le quali fanno parte dell'Organico dell'Autonomia dell'Istituto. Le Docenti vengono utilizzate per	3



	<p>l'ampliamento del curriculum ordinario, per il supporto per classi con situazioni problematiche, per la realizzazione di Progetti e per le sostituzioni dei docenti assenti, in base alle disposizioni del Dirigente Scolastico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>All'Istituto è stata assegnata una docente per il potenziamento, la quale fa parte dell'Organico dell'Autonomia dell'Istituto. La Docente viene utilizzata per il supporto in classe, per la realizzazione di Progetti e per le sostituzioni dei docenti assenti, in base alle disposizioni del Dirigente Scolastico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Le funzioni del DSGA sono stabilite nel CCNL del personale del comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018. Riceve dalle ore 11.30 alle ore 13.30, dal lunedì al sabato.
Ufficio protocollo	Coadiuvava il DS e il DSGA negli Affari Generali. Le funzioni sono stabilite nel CCNL del personale del comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018. L'ufficio è operativo dalle ore 11.30 alle ore 13.30 dal lunedì al sabato e il martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00
Ufficio per la didattica	Coadiuvava il DS e il DSGA nelle pratiche riguardanti gli alunni e si occupa dell'anagrafe alunni, trasferimenti, tenuta fascicoli, richiesta e trasmissione documenti. L'Ufficio riceve dalle ore 11.30 alle ore 13.30 dal lunedì al sabato il martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.
Ufficio per il personale A.T.D.	Coadiuvava il DS e il DSGA nelle pratiche relative ai docenti e al personale ATA. L'Ufficio è riceve dalle ore 11.30 alle ore 13.30 dal lunedì al sabato il martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00 .

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Modulistica da sito scolastico
Protocollo informatico

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Approfondimento

In coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto e secondo



quanto sancito dal comma 124 dell'art. 1 della Legge 107/2015 che rende la formazione in servizio dei docenti di ruolo obbligatoria, permanente e strutturale, le attività di formazione, terranno conto delle priorità, traguardi, obiettivi previsti dal R.A.V. e delle risorse culturali, sociali, professionali presenti nella realtà territoriale.

Le aree prioritarie che si intendono sviluppare ed approfondire, attraverso corsi di formazione e aggiornamento rivolti al personale scolastico, sono le seguenti:

- Didattica Laboratoriale e Didattica delle Competenze delle singole discipline, con particolare riferimento alle discipline coinvolte nelle prove nazionali
- Didattica Inclusiva e sostegno psicologico;
- Didattica dell'Innovazione Tecnologica;
- Didattica delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e francese utilizzando anche la metodologia CLIL per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera;
- Valutazione e Comunicazione;
- Progettazione, Organizzazione, Relazione;
- Primo Soccorso;
- Prevenzione incendio, lotta antincendio e di evacuazione.

Le stesse sono finalizzate all'innalzamento della qualità della didattica e al miglioramento degli esiti scolastici.

Formazione Permanente

L'esigenza di una formazione continua nasce non solo per soddisfare gli obblighi di legge, ma per venire incontro al bisogno dei docenti stessi di rimanere costantemente aggiornati in un ambiente - come quello della scuola - nel quale si muove una pluralità di soggetti in continua evoluzione, tra cui in particolare gli studenti. Da questo nasce l'importanza del confronto, con se stessi, con i colleghi, con le proposte più innovative.

Relativamente alla formazione permanente, gli obiettivi si propongono di:



- costruire un clima sereno, favorendo la comunicazione tra tutti gli attori, lo scambio, il confronto e la diffusione delle buone pratiche;
- incrementare la formazione del Personale Docente sull'uso delle tecnologie e sviluppare percorsi didattici coerenti con l'uso di strumenti informatici e di linguaggi digitali.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

❖ FORMAZIONE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Le relazioni e i contatti interni ed esterni alla scuola; il ruolo amministrativo, contabile, gestionale e di sorveglianza.
Destinatari	Personale Amministrativo

Approfondimento

In base alle esigenze rinvenute nell'Istituto Comprensivo le aree che si intendono sviluppare ed approfondire attraverso corsi di formazione e aggiornamento rivolte al personale ATA, sono le seguenti:

- Dematerializzazione;



- Amministrazione trasparente;
- Innovazione tecnologica;
- Sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/2008);
- Primo Soccorso;
- Prevenzione incendio, lotta antincendio e di evacuazione.